

VALLE CAMONICA SERVIZI VENDITE S.P.A.

FASCICOLO BILANCIO ESERCIZIO

CHIUSO AL 31/12/2020

APPROVATO DALL'ASSEMBLEA

DEI SOCI IN DATA 25/06/2021

E

DESTINAZIONE DEL RISULTATO

VALLE CAMONICA SERVIZI VENDITE S.P.A.**Bilancio di esercizio al 31-12-2020**

Dati anagrafici	
Sede in	Via Mario Rigamonti 65 - 25047 Darfo Boario Terme (BS)
Codice Fiscale	02349420980
Numero Rea	BS 442282
P.I.	02349420980
Capitale Sociale Euro	1.997.500 i.v.
Forma giuridica	SPA
Settore di attività prevalente (ATECO)	35.23.00
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	VALLE CAMONICA SERVIZI S.R.L.
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	CONSORZIO SERVIZI VALLE CAMONICA
Paese della capogruppo	25047 DARFO BOARIO TERME

Stato patrimoniale

	31-12-2020	31-12-2019
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	407.792	439.754
5) avviamento	451.082	527.462
6) immobilizzazioni in corso e acconti	38.065	-
7) altre	71.792	87.065
Totale immobilizzazioni immateriali	968.731	1.054.281
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	9.575	10.125
2) impianti e macchinario	6.642.013	7.066.129
3) attrezzature industriali e commerciali	184.227	184.101
4) altri beni	67.852	88.368
Totale immobilizzazioni materiali	6.903.667	7.348.723
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	5.000	5.000
Totale partecipazioni	5.000	5.000
3) altri titoli	5.000	5.000
Totale immobilizzazioni finanziarie	10.000	10.000
Totale immobilizzazioni (B)	7.882.398	8.413.004
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	48.892	88.108
Totale rimanenze	48.892	88.108
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	10.354.001	10.700.362
esigibili oltre l'esercizio successivo	10.963	10.963
Totale crediti verso clienti	10.364.964	10.711.325
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	112.564	81.946
Totale crediti verso controllanti	112.564	81.946
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	9.968	29.215
esigibili oltre l'esercizio successivo	750.000	750.000
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	759.968	779.215
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	473.413	583.001
esigibili oltre l'esercizio successivo	84.376	95.462
Totale crediti tributari	557.789	678.463
5-ter) imposte anticipate	504.816	509.952
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	159.232	137.941

esigibili oltre l'esercizio successivo	25.775	22.175
Totale crediti verso altri	185.007	160.116
Totale crediti	12.485.108	12.921.017
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	508.128	566.432
3) danaro e valori in cassa	5.515	3.192
Totale disponibilità liquide	513.643	569.624
Totale attivo circolante (C)	13.047.643	13.578.749
D) Ratei e risconti	102.798	103.185
Totale attivo	21.032.839	22.094.938
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.997.500	1.997.500
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	842.892	731.443
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	4.185.094	3.067.575
Varie altre riserve	-	(3)
Totale altre riserve	4.185.094	3.067.572
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	2.228.432	2.228.968
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	9.253.918	8.025.483
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	568.087	508.087
Totale fondi per rischi ed oneri	568.087	508.087
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	309.548	298.764
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	303.091	-
Totale debiti verso banche	303.091	-
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	568.217	576.252
esigibili oltre l'esercizio successivo	869.291	1.437.507
Totale debiti verso altri finanziatori	1.437.508	2.013.759
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.531.296	6.712.187
Totale debiti verso fornitori	5.531.296	6.712.187
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	306.842	281.470
esigibili oltre l'esercizio successivo	359.662	544.900
Totale debiti verso controllanti	666.504	826.370
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.636.135	1.905.469
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.636.135	1.905.469
12) debiti tributari		

esigibili entro l'esercizio successivo	114.427	585.486
Totale debiti tributari	114.427	585.486
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	118.808	118.892
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	118.808	118.892
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	521.777	497.323
esigibili oltre l'esercizio successivo	8.282	8.682
Totale altri debiti	530.059	506.005
Totale debiti	10.337.828	12.668.168
E) Ratei e risconti	563.458	594.436
Totale passivo	21.032.839	22.094.938

Conto economico

	31-12-2020	31-12-2019
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	37.954.201	44.355.306
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	8.112
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	953	2.280
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	2.615	-
altri	1.299.537	1.435.643
Totale altri ricavi e proventi	1.302.152	1.435.643
Totale valore della produzione	39.257.306	45.801.341
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	26.020.838	31.856.101
7) per servizi	7.264.194	7.709.821
8) per godimento di beni di terzi	189.458	209.072
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.080.196	1.126.500
b) oneri sociali	340.361	355.211
c) trattamento di fine rapporto	73.906	69.083
e) altri costi	1.896	1.029
Totale costi per il personale	1.496.359	1.551.823
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	146.291	143.849
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	700.867	694.971
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	58.450	61.150
Totale ammortamenti e svalutazioni	905.608	899.970
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	39.216	42.576
12) accantonamenti per rischi	60.000	-
14) oneri diversi di gestione	239.510	348.531
Totale costi della produzione	36.215.183	42.617.894
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	3.042.123	3.183.447
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	49.619	26.109
Totale proventi diversi dai precedenti	49.619	26.109
Totale altri proventi finanziari	49.619	26.109
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	53.388	38.701
Totale interessi e altri oneri finanziari	53.388	38.701
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(3.769)	(12.592)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	3.038.354	3.170.855
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	804.786	930.296
imposte differite e anticipate	5.136	11.591
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	809.922	941.887

21) Utile (perdita) dell'esercizio	2.228.432	2.228.968
------------------------------------	-----------	-----------

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2020	31-12-2019
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	2.228.432	2.228.968
Imposte sul reddito	809.922	941.887
Interessi passivi/(attivi)	3.769	12.592
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	3.042.123	3.183.447
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	133.906	69.083
Ammortamenti delle immobilizzazioni	847.158	838.820
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	981.064	907.903
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	4.023.187	4.091.350
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	39.216	42.575
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	346.361	344.116
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(1.180.891)	(1.780.648)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	387	8.945
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(30.978)	(6.862)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(219.240)	616.326
Totale variazioni del capitale circolante netto	(1.045.145)	(775.548)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	2.978.042	3.315.802
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(3.769)	(12.592)
(Imposte sul reddito pagate)	(1.207.303)	(610.542)
(Utilizzo dei fondi)	(63.122)	(84.891)
Totale altre rettifiche	(1.274.194)	(708.025)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.703.848	2.607.777
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(260.461)	(367.896)
Disinvestimenti	4.650	14.833
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(77.843)	(61.424)
Disinvestimenti	17.102	-
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(170.116)	(167.249)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(486.668)	(581.736)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	303.091	(24.339)
(Rimborso finanziamenti)	(576.252)	(584.470)
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(1.000.000)	(1.000.000)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(1.273.161)	(1.608.809)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(55.981)	417.232
Disponibilità liquide a inizio esercizio		

Depositi bancari e postali	566.432	148.104
Danaro e valori in cassa	3.192	4.288
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	569.624	152.392
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	508.128	566.432
Danaro e valori in cassa	5.515	3.192
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	513.643	569.624

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2020

Nota integrativa, parte iniziale

PREMESSA - CENNI STORICI

In data 14/12/2001 è stata costituita, tra il Consorzio Metano (ora Consorzio Servizi) e il Comune di Darfo Boario Terme, la Valle Camonica Servizi S.p.A. con lo scopo di avere in Valle Camonica un'unica Azienda per la gestione di una pluralità di servizi pubblici riferiti alle risorse naturali, all'energia e all'ambiente. Conseguentemente si è creata la separazione tra la proprietà degli impianti e delle infrastrutture rimaste al Consorzio e l'esercizio dei servizi pubblici locali svolti invece direttamente da Valle Camonica Servizi S.P.A..

L'art. 21 del Decreto legislativo 23 maggio 2000 n. 164 (c.d. Decreto Letta) ha stabilito l'obbligo, a decorrere dal 01 gennaio 2003, per le imprese del gas naturale che forniscono meno di centomila clienti finali, della separazione societaria dell'attività di distribuzione da quella della vendita del gas.

Al fine di ottemperare a tale obbligo normativo, il Consorzio Servizi Valle Camonica e la Valle Camonica Servizi S.p.A., hanno deliberato nel corso del 2002 la costituzione di una nuova società per azioni, Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A., con capitale sociale di Euro 120.000, avvenuta in data 14 novembre 2002 (Atto Notaio Trapani). Successivamente, in data 21/12/2002 è stato deliberato, con effetto 01 gennaio 2003, l'aumento di capitale sociale a Euro 1.997.500, mediante conferimento in natura del ramo d'azienda relativo alla vendita del gas da parte dell'azionista di maggioranza Valle Camonica Servizi S.p.A., con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441 del codice civile. Tale conferimento era costituito dal complesso dei beni organizzato per l'esercizio dell'attività di vendita del gas metano, identificati nell'apposita relazione di stima asseverata dall'esperto designato dal Tribunale di Brescia.

Al termine delle sopra dette operazioni, gli azionisti della società erano il Consorzio Servizi Valle Camonica e la Valle Camonica Servizi S.p.A. con una percentuale di partecipazione rispettivamente del 1,20% e del 98,80%.

In data 21/12/2009, con la sottoscrizione di apposito atto notarile, la quota detenuta dal Consorzio Servizi Valle Camonica è stata acquistata da Valle Camonica Servizi S.P.A. e da tale data Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. è divenuta una Società unipersonale.

In data 21 dicembre 2013, i Soci di Valle Camonica Servizi S.p.A. hanno deliberato di trasformare la società dalla forma giuridica di S.p.A. in quella di S.r.l.. L'operazione si è concretizzata con la sottoscrizione di specifico atto notarile iscritto in data 08 gennaio 2014 al Registro Imprese.

Il 21.12.2016 con la sottoscrizione dell'atto Repertorio n. 38.797 – Raccolta n. 14.242 – del notaio Alessandro Seriola di Breno, Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. ha acquistato la totalità delle quote sociali di Integra S.r.l., precedentemente possedute per il 51,59% dal Consorzio Servizi Valle Camonica e per il restante 48,41% da Fen Energia S.p.A., diventandone conseguentemente Socio Unico, e il 19 /07/2017, con l'atto di repertorio n. 39.818 - raccolta n. 14.841 – redatto dal medesimo notaio, Integra s.r.l. e Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. si sono fuse mediante incorporazione della prima nella seconda, con effetto giuridico dal 01 agosto 2017 e, per espressa previsione contrattuale, con effetti, ai fini contabili e fiscali, retroattivi al giorno 01/01/2017.

ATTIVITA' SVOLTE

Nel 2020 la società si è occupata della vendita di gas e di energia elettrica, in particolare nei comuni della Valle Camonica e nel limitrofo Comune di Rogno, e della gestione del servizio di teleriscaldamento e cogenerazione elettrica presente in alcuni Comuni, nonché alla vendita di metano per autotrazione e ai servizi complementari ed accessori alle predette attività.

Precisamente:

Settore gas: vendita gas naturale a mezzo reti urbane

L'attività di vendita del gas metano si conferma prevalente per la Società sia in termini di margine lordo di fornitura che di numero di clienti. Il gas metano è fornito prevalentemente sul territorio bresciano da Pian Camuno a Edolo e in alcuni Comuni a Nord di Edolo e sul territorio bergamasco del Comune di Rogno. I distributori principali con cui opera sono Blu Reti Gas S.r.l. e 2i Rete Gas.

Per i risultati economici di questa attività, si rimanda a quanto dettagliatamente indicato nella Relazione sulla gestione.

Settore gas: distributore di carburante per uso autotrazione

La società è proprietaria e gestore di un impianto di distribuzione di gas metano per autotrazione situato nel Comune di Esine in località Toroselle.

Per i risultati economici di questa attività, si rimanda a quanto dettagliatamente indicato nella Relazione sulla gestione.

Settore energia elettrica

Nel settore dell'energia elettrica, da tempo la società si è allontanata dai grandi clienti energivori appartenenti ad una fetta di mercato caratterizzata dall'elevata concorrenza, da margini sempre più contenuti e da rischi finanziari troppo elevati.

Registra invece annualmente un incremento del numero di clienti domestici grazie al consolidamento delle strategie commerciali e di marketing intraprese dalla società negli ultimi anni.

Per i risultati economici di questa attività, si rimanda a quanto dettagliatamente indicato nella Relazione sulla gestione.

Settore teleriscaldamento e servizio energia

A seguito della fusione per incorporazione di Integra S.r.l., dal 2017 la società ha iniziato ad operare anche nel settore della produzione e vendita di energia elettrica da cogenerazione (teleriscaldamento) in alcuni Comuni, in particolare a Edolo, Cividate Camuno, Capo di Ponte e Rogno.

Per i risultati economici di questa attività, si rimanda a quanto dettagliatamente indicato nella Relazione sulla gestione.

EVENTUALE APPARTENENZA A UN GRUPPO

Valle Camonica Servizi Vendite S.P.A. è Società controllata da Valle Camonica Servizi S.r.l. che detiene l'intero pacchetto azionario.

La Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della controllante Valle Camonica Servizi S.r.l., la quale è a sua volta soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte del Consorzio Servizi Valle Camonica.

Successivamente vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato dalle controllanti.

CRITERI DI FORMAZIONE

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre scorso è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile ed è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario, dalla Relazione sulla gestione e dalla presente Nota Integrativa.

L'impostazione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è conforme agli schemi di cui agli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile. Ove applicabili sono stati altresì osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dagli organi professionali competenti in materia contabile al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria.

La Nota Integrativa intende fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi l'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'articolo 2427 del Codice Civile, da altre disposizioni del D.Lgs. n.127/1991 o da altre leggi precedenti. Inoltre fornisce tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO

Sono stati osservati i principi indicati nell'art. 2423-bis C.C.; in particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività, tenuto altresì conto della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 quarto comma e 2423-bis secondo comma del Codice Civile.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Si ricorda che per i bilanci relativi agli esercizi che iniziano il 1° gennaio 2016, o in data successiva, sono applicabili le disposizioni del D. Lgs 18/08/2015 n.139, che ha stabilito, tra l'altro, novità in materia di redazione del bilancio d'esercizio. Sulla scorta delle nuove disposizioni del D. Lgs. 139/2015 sono stati aggiornati alcuni principi contabili, di cui si è tenuto conto in sede di redazione del bilancio d'esercizio.

VOCI DELL'ATTIVO

Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo storico di acquisizione, che include gli oneri accessori di diretta imputazione, e ammortizzate in base alla residua possibilità di utilizzazione.

Tra i beni immateriali è iscritto:

- a) l'avviamento del ramo d'azienda acquistato nel 2013 da Camuna Energia S.r.l., relativo all'attività di vendita di energia elettrica ai clienti finali del mercato tutelato. L'avviamento, risultante dal contratto di acquisto di ramo d'azienda rep. 111665 – raccolta n. 16647 – del 05/08/2013 del notaio dott. Giorgio Cemmi di Darfo Boario Terme, ammonta ad euro 18.000 e per tale valore è stato iscritto nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale.

L'ammortamento viene effettuato sistematicamente con riferimento ad un periodo di 10 anni in quanto detto periodo, sulla base delle valutazioni effettuate tenendo conto del settore di attività della società, esprime la migliore stima attualmente possibile per l'utilizzo di tale attivo. Come previsto dai principi di riferimento, la residua possibilità di utilizzazione dell'avviamento sarà soggetta ad un riesame e ad una conferma costante nel tempo.

- b) La differenza di fusione realizzata nel 2017 a seguito dell'operazione di incorporazione di Integra S.r.l. avvenuta con la sottoscrizione dell'atto di repertorio n. 39.818/2017 - raccolta n. 14.841- del notaio Alessandro Seriola di Breno (BS).

La fusione ha permesso di includere nell'attivo della società il valore degli assets di Integra S.r.l., ammontanti ad oltre 11,5 milioni di euro, la cui parte prevalente è costituita dalle reti e dagli impianti per l'esercizio del servizio di teleriscaldamento; i crediti vantati dalla società si sono elisi con i debiti assorbiti e l'annullamento della partecipazione iscritta nel bilancio al 31/12/2016 ha prodotto la differenza in argomento.

L'ammortamento della differenza di fusione viene effettuato sistematicamente con riferimento ad un periodo di 10 anni in quanto, nel 2016, l'operazione di fusione è stata valutata tenuto conto del business plan delle attività di Integra S.r.l. sviluppato su un periodo di anni 10. Ancora oggi tale valutazione rappresenta una stima ragionevole della prospettiva di utilizzo di tale attivo, in coerenza anche con quanto indicato nel piano industriale di acquisizione sopra citato.

Come previsto dai principi di riferimento, la residua possibilità di utilizzazione dell'avviamento sarà soggetta ad un riesame e ad una conferma costante nel tempo.

I diritti di brevetto sono ammortizzati in cinque anni.

I programmi software compresi nella voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" sono stati ammortizzati con una aliquota annua del 20%.

Gli oneri per le concessioni relative all'utilizzo del sottosuolo per le attività del teleriscaldamento sono ammortizzati con riferimento alla durata delle concessioni medesime.

Le spese di incremento su beni di terzi, compresa la riqualifica di impianti, e gli altri costi pluriennali vengono ammortizzati, sempre in quote costanti, in cinque esercizi o, se riferibili ad apposite convenzioni sottoscritte con terzi, in base alla durata di quest'ultime. Sono ammortizzati per periodi inferiori ai cinque anni i costi pluriennali che esauriscono la loro utilità in un periodo inferiore al quinquennio.

Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo degli oneri di diretta imputazione, ed esposte evidenziando il costo storico, gli ammortamenti eseguiti, ed il valore al netto degli ammortamenti effettuati nel corso dell'esercizio.

I costi di manutenzione e riparazione aventi efficacia conservativa sono imputati integralmente al conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti. Quelli di natura incrementativa, in quanto volti al prolungamento della vita utile del bene o al suo adeguamento tecnologico, sono attribuiti al cespite cui si riferiscono.

Gli ammortamenti sono calcolati in quote costanti, sulla base di aliquote che rappresentano, per categorie omogenee, la vita utile economico-tecnica dei beni, che viene correttamente rappresentata dalle seguenti aliquote di ammortamento, non variate rispetto allo scorso esercizio:

Categoria cespite	Aliquota ammortamento
Fabbricati industriali	4,00%
Costruzioni leggere	10,00%
Impianti e macchinari	7,50%
Altre attrezzature tecniche	10,00%
Mobili e arredi	12,00%
Macchine elettroniche ed elettromeccaniche	20,00%
Centrali termiche	4,50%
Condotte per usi civili	4,00%
Contatori e misuratori	10,00%
Autovetture	25,00%
Impianti specifici	20,00%

Si precisa che la società, relativamente ai beni pervenuti a seguito della fusione di Integra srl avvenuta nel 2017, tenuto conto sia della tipologia dei beni acquisiti che della perizia e del business plan redatti in funzione di detta fusione, ha condiviso e dato continuità alla politica di ammortamento attuata dalla incorporata a tutto il 31/12/2016.

In considerazione del loro periodo medio di utilizzo, le suddette aliquote sono determinate nella misura del 50% nel primo anno di entrata in funzione del cespite.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Immobilizzazioni Finanziarie

Partecipazioni

Le partecipazioni e gli altri titoli sono iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie in quanto rappresentano un investimento duraturo da parte della società.

Essi sono iscritte al costo di acquisizione, comprensivo dei costi accessori. Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello così determinato, vengono iscritte a tale minor valore.

Rimanenze

Le rimanenze sono state valutate, ai sensi del n. 10 dell'art. 2426 c.c., al minore tra il costo, identificato con il criterio del primo entrato - primo uscito, ed il valore di mercato.

La valorizzazione a costi correnti dei beni di cui sopra non differisce in misura apprezzabile dai valori iscritti in bilancio.

Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

La società si è avvalsa della facoltà, prevista dall'art. 12 c. 2 del DLgs. 139/2015, di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai crediti dell'esercizio precedente che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio.

Inoltre, la società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai crediti nei casi in cui gli effetti siano irrilevanti.

Con l'applicazione del costo ammortizzato il valore di iscrizione iniziale del credito corrisponde al valore nominale (al netto di tutti i premi, gli sconti e gli abbuoni), rettificato per tener conto del fattore temporale (attraverso il processo di attualizzazione al tasso di interesse effettivo) e degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito.

In ogni esercizio il valore del credito viene adeguato per tenere conto della ripartizione ("ammortamento") della differenza tra il valore iniziale di iscrizione e il valore a scadenza. Inoltre, i crediti vengono adeguati al presumibile valore di realizzo, tramite lo stanziamento di apposito fondo svalutazione crediti.

Disponibilità liquide

Sono iscritte al loro valore nominale.

VOCI DEL PASSIVO

Patrimonio Netto

Il Patrimonio Netto è esposto in bilancio tenendo conto di tutti i versamenti e i conferimenti effettuati dai soci, nonché di tutti gli utili non prelevati, o non diversamente destinati, alla data di chiusura dell'esercizio. Esso è comprensivo del risultato dell'esercizio, determinato dai costi e dai ricavi imputati al conto economico in base al principio di competenza economica.

Il capitale sociale, pari ad Euro 1.997.500, al 31/12/2020 risulta interamente versato da Valle Camonica Servizi S.r.l. Esso è rappresentato da 19.975 azioni del valore nominale di Euro 100 cadauna.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Trattamento di Fine Rapporto

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il debito corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Debiti

I debiti sono valutati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

La società si è avvalsa della facoltà, prevista dall'art. 12 co. 2 del D.Lgs. 139/2015, di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai debiti dell'esercizio precedente che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio.

Inoltre, la società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai debiti nei casi in cui gli effetti siano irrilevanti.

Per il criterio del costo ammortizzato si veda quanto riportato con riferimento ai crediti.

Non sussistono né debiti verso soci per finanziamenti, né operazioni con obbligo di retrocessione a termine, né ancora debiti assistiti da garanzie reali.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per gli eventuali ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

Non vi sono crediti e debiti in valuta estera.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sono accantonate secondo il principio di competenza e sono determinate secondo le aliquote e la normativa fiscale vigente.

Non sono state rilevate le imposte differite non essendo attualmente presenti riserve in sospensione di imposta e essendo irrilevanti quelle relative a differenze temporanee tassabili in esercizi futuri.

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Riconoscimento ricavi e costi

I ricavi di vendita del gas sono riconosciuti in base al principio della competenza economica che si basa sulla lettura effettiva dei consumi e sulla loro imputazione pro-tempore, così come previsto dalla normativa di riferimento.

Quelli di vendita dell'energia elettrica sono riconosciuti in base al principio della competenza economica determinata ove possibile sulla base delle letture effettive dei consumi e, in mancanza di queste, sulla base di consumi stimati sulla scorta del consumo medio storico.

I ricavi per prestazione di servizi sono riconosciuti sulla base della avvenuta prestazione ed in accordo con i relativi contratti.

I ricavi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I costi sono riconosciuti per competenza.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

La società non ha in essere operazioni di locazione finanziaria.

Nota integrativa, attivo

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Non risultano crediti verso Soci per quote di capitale sociale ancora da versare.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	42.535	487.700	1.800	847.116	2.641.068	-	523.319	4.543.538
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	42.535	487.700	1.800	407.362	2.113.606	-	436.254	3.489.257
Valore di bilancio	-	-	-	439.754	527.462	-	87.065	1.054.281
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	-	-	-	12.718	-	38.065	27.060	77.843
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	-	17.213	17.213
Ammortamento dell'esercizio	-	-	-	44.680	76.380	-	25.231	146.291
Altre variazioni	-	-	-	-	-	-	111	111
Totale variazioni	-	-	-	(31.962)	(76.380)	38.065	(15.273)	(85.550)
Valore di fine esercizio								
Costo	42.535	487.700	1.800	859.834	2.641.068	38.065	533.166	4.604.168
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	42.535	487.700	1.800	452.042	2.189.986	-	461.374	3.635.437
Valore di bilancio	-	-	-	407.792	451.082	38.065	71.792	968.731

A seguire si evidenziano i principali incrementi rilevati nel 2020 nelle immobilizzazioni immateriali. Precisamente, nel 2020 la società ha investito:

- circa euro 12.700 per implementazione del software necessario per le attività aziendali;
- circa euro 38.000 per lavori in corso per la riconversione degli impianti di teleriscaldamento di Edolo;
- circa euro 13.800 che rappresentano il costo dell'investimento che la società ha deciso di affrontare per la dematerializzazione degli archivi cartacei aziendali, costituiti prevalentemente dai contratti di fornitura gas ed energia elettrica sottoscritti con i Clienti.

I decrementi delle immobilizzazioni immateriali, pari a circa euro 17.200, sono invece integralmente riconducibili al contributo ricevuto dalle Parrocchie di Sellero a riduzione dell'investimento effettuato dalla società nel 2019 per la riconversione delle centrali termiche connesse alla rete di teleriscaldamento in centrali autonome alimentate dalla rete gas metano. L'intervento si era reso necessario a causa della chiusura dell'impianto di produzione di calore di proprietà della società TSN

srl, con conseguente dismissione e distacco delle relative utenze dalla rete di teleriscaldamento, ed è stato regolato da apposito accordo con il quale la Parrocchia ha affidato alla società la realizzazione degli interventi in argomento e la relativa gestione degli impianti per 10 anni, con scadenza al 31/12/2029.

Il citato contributo riconosciuto a fronte dell'investimento 2019, ha generato una plusvalenza di euro 111 dovuta all'annullamento della quota di ammortamento rilevata nello scorso esercizio.

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Costi d'impianto ed ampliamento	costo storico	fondo ammort.to	valore netto
Valore inizio esercizio	42.535	42.535	0
Saldo fine esercizio	42.535	42.535	0

Costi di sviluppo	costo storico	fondo ammort.to	valore netto
Valore inizio esercizio	487.700	487.700	0
Saldo fine esercizio	487.700	487.700	0

Diritti di brevetto	costo storico	fondo ammort.to	valore netto
Valore inizio esercizio	1.800	1.800	0
Saldo fine esercizio	1.800	1.800	0

Concessioni, licenze e marchi	costo storico	fondo ammort.to	valore netto
Valore netto inizio esercizio	847.116	407.362	439.754
Acquisizioni dell'esercizio	12.718		
Ammortamenti dell'esercizio		44.680	-31.962
Saldo fine esercizio	859.833	452.041	407.792

dettaglio concessioni, licenze e marchi da fusione	costo storico	fondo ammort.to	valore netto
Onere utilizzo sottosuolo Capo di Ponte	226.582	130.618	95.964
Onere utilizzo sottosuolo Edolo	465.000	192.712	272.288
Onere utilizzo sottosuolo Nadro di Ceto	37.252	20.223	17.029
software	131.000	108.489	22.511
	859.834	452.041	407.792

Tali oneri sono sistematicamente ammortizzati sulla base della durata della relativa concessione.

Avviamento e differenza di fusione	costo storico	fondo ammort.to	valore netto
Valore netto inizio esercizio	2.641.068	2.113.606	527.462
Ammortamenti dell'esercizio		76.380	-76.380
Saldo fine esercizio	2.641.068	2.189.986	451.082

Immobilizzazioni in corso ed accanti	costo storico	fondo ammort.to	valore netto
Valore netto inizio esercizio	0	0	0
Acquisizioni dell'esercizio	38.065	0	38.065
Saldo fine esercizio	38.065	0	38.065

Altre immobilizzazioni immateriali	costo storico	fondo ammort.to	valore netto
Valore netto inizio esercizio	523.319	436.254	87.065
Acquisizioni dell'esercizio	27.060	0	27.060
Ammortamenti dell'esercizio		25.231	-25.231
Decrementi dell'esercizio	-17.213	-111	-17.102
Saldo fine esercizio	533.166	461.374	71.792

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	11.500	15.317.856	325.968	315.681	15.971.005
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.375	8.251.727	141.867	227.313	8.622.282
Valore di bilancio	10.125	7.066.129	184.101	88.368	7.348.723
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	223.774	25.858	10.829	260.461
Ammortamento dell'esercizio	550	647.890	25.732	26.695	700.867
Altre variazioni	-	-	-	(4.650)	(4.650)
Totale variazioni	(550)	(424.116)	126	(20.516)	(445.056)
Valore di fine esercizio					
Costo	11.500	15.541.630	351.826	326.510	16.231.466
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.925	8.899.617	167.599	258.658	9.327.799
Valore di bilancio	9.575	6.642.013	184.227	67.852	6.903.667

A seguire si evidenziano i principali incrementi rilevati nel 2020 nelle immobilizzazioni materiali, che hanno riguardato quasi interamente il settore del teleriscaldamento. Precisamente, nel corso del 2020, al fine di garantire, la continuità di erogazione del servizio anche nei mesi invernali, quando la rete è sottoposta ad un maggior stress, e per rispondere alla crescente domanda di calore, a seguito di nuove domande di allaccio alla rete, la società ha continuato ad investire nel settore del teleriscaldamento con interventi di efficientamento e di manutenzione straordinaria delle centrali termiche e della relativa rete di alimentazione. Precisamente:

- circa euro 199.500 per investimenti sulle centrali termiche;
- circa euro 11.800 per allacciamenti alla rete del teleriscaldamento;
- circa euro 7.000 per manutenzione delle condotte per usi civili;
- circa euro 5.450 per interventi sui cogeneratori delle centrali termiche
- circa euro 25.600 per il funzionamento degli scambiatori e delle sottocentrali.

Nel 2020 non ci sono stati decrementi delle immobilizzazioni materiali.

Il saldo è costituito dai seguenti dettagli:

Terreni e fabbricati	costo storico	fondo ammort.to	valore netto
Valore netto inizio esercizio	11.500	1.375	10.125
Ammortamenti dell'esercizio		550	-550
Saldo fine esercizio	11.500	1.925	9.575

dettaglio terreni e fabbricati	costo storico	fondo ammort.to	valore netto
fabbricati industriali	10.000	1.000	9.000
costruzioni leggere	1.500	525	975
	11.500	1.525	9.975

Impianti e macchinari	costo storico	fondo ammort.to	valore netto
Valore netto inizio esercizio	15.317.856	8.251.727	7.066.129
Acquisizioni dell'esercizio	223.775	0	223.775
Ammortamenti dell'esercizio		647.890	-647.890
Saldo fine esercizio	15.541.631	8.899.618	6.642.013

dettaglio impianti e macchinari	costo storico	fondo ammort.to	valore netto
centrali termiche	7.122.580	4.020.897	3.101.683
condotte servizio TLR	7.909.496	4.534.197	3.375.299
impianti specifici	13.013	7.728	5.285
impianti e macchinari	403.302	316.671	86.631
impianti telefonici	9.475	4.290	5.185
impianti di allarme	4.600	3.805	795
colonnine energia elettrica	7.350	5.145	2.205
cogeneratori teleriscaldamento	11.665	2.205	9.460
allacciamenti TLR - opere	57.889	4.001	53.888
impianti di telecontrollo	2.260	678	1.582
	15.541.631	8.899.618	6.642.013

Attrezzature industriali e commerciali	costo storico	fondo ammort.to	valore netto
Valore netto inizio esercizio	325.968	141.867	184.101
Acquisizioni dell'esercizio	25.858		25.858
Ammortamenti dell'esercizio	0	25.732	-25.732
Saldo fine esercizio	351.826	167.599	184.227

dettaglio attrezzature industriali e commerciali	costo storico	fondo ammort.to	valore netto
contatori	98.044	28.508	69.535
attrezzature tecniche varie	135.166	116.601	18.565
scambiatori e sottocentrali TLR	118.616	22.490	96.127
	351.826	167.599	184.227

Altre immobilizzazioni materiali	costo storico	fondo ammort.to	valore netto
Valore netto inizio esercizio	315.681	227.313	88.368
Acquisizioni dell'esercizio	10.828	0	10.828
Ammortamenti dell'esercizio		31.345	-31.345
Saldo fine esercizio	326.509	258.658	67.851

Dettaglio altre immobilizzazioni materiali	costo storico	fondo ammort.to	valore netto
mobili e arredi	133.864	94.438	39.425
macchine elettroniche	115.764	100.642	15.122
automezzi e autoveicoli	39.552	30.792	8.760
autovetture	37.330	32.786	4.544
	326.510	258.658	67.851

L'ammortamento è stato determinato secondo quanto indicato nei criteri di valutazione.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli
Valore di inizio esercizio			
Costo	5.000	5.000	5.000
Valore di bilancio	5.000	5.000	5.000
Valore di fine esercizio			
Costo	5.000	5.000	5.000
Valore di bilancio	5.000	5.000	5.000

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Totale crediti immobilizzati	0	0	0

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	5.000
Altri titoli	5.000

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile
Partecipazione in S.I.T.	5.000
Totale	5.000

Dettaglio del valore degli altri titoli immobilizzati

Descrizione	Valore contabile
Obbligazioni S.I.T.	5.000
Totale	5.000

A seguito dell'operazione di fusione avvenuta nel 2018, la società è subentrata nella partecipazione di euro 5.000 posseduta da Integra S.r.l. nella società Impianti Turistici S.I.T. S.p.A.. Tale partecipazione è rappresentativa dello 0,055% del capitale sociale della S.I.T. che, come rilevabile dal bilancio al 31/10 /2019, ultimo bilancio approvato a tutt'oggi disponibile, ammonta a complessivi euro 9.030.574, sottoscritti e versati.

Attivo circolante

Rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	88.108	(39.216)	48.892
Totale rimanenze	88.108	(39.216)	48.892

Il saldo è composto dal seguente dettaglio:

CONTATORI	3.058
PEZZI DI RICAMBIO	8.989
COMBUSTIBILI E LUBRIFICANTI	21.271
SCAMBIATORI	10.262
MATERIALE DI CONSUMO	5.312
TOTALE	48.892

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	10.711.325	(346.361)	10.364.964	10.354.001	10.963	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	81.946	30.618	112.564	112.564	-	-
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	779.215	(19.247)	759.968	9.968	750.000	750.000
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	678.463	(120.674)	557.789	473.413	84.376	35.798
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	509.952	(5.136)	504.816			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	160.116	24.891	185.007	159.232	25.775	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	12.921.017	(435.909)	12.485.108	11.109.178	871.114	785.798

I crediti verso utenti e clienti sono essenzialmente così costituiti:

- Euro 6.622.825 verso Clienti del servizio di vendita del gas;
- Euro 4.176.227 verso Clienti del servizio di fornitura di energia elettrica;
- Euro 709.270 verso Clienti del servizio di teleriscaldamento;
- Euro 157.342 verso Clienti per servizi vari, diversi dai precedenti.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti sopra elencati al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante l'imputazione diretta dell'apposito fondo svalutazione crediti pari a Euro 1.300.700.

Descrizione	Totale
Saldo iniziale	1.417.557
Utilizzo nell'esercizio	-175.307
Accantonamento dell'esercizio	58.450
Saldo al 31 dicembre	1.300.700

Il credito verso società controllanti, pari ad euro 112.564, risulta così costituito:

Credito verso Valle Camonica Servizi S.r.l. Euro 93.054

Il credito maturato nei suoi confronti è così costituito:

- euro 85.464 rappresentano il corrispettivo delle forniture di energia elettrica e gas;
- euro 1.916 rappresentano il recupero della quota di competenza della controllante delle spese di manutenzione del sito internet;
- la differenza pari ad euro 5.674 rappresenta, per la quasi totalità dell'importo, il corrispettivo di alcuni interventi di manutenzione di impianti della controllante.

Credito verso Consorzio Servizi Valle Camonica circa Euro 19.510

che rappresentano quasi integralmente il credito maturato a fronte delle prestazioni del personale della società distaccato presso la holding.

Credito verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti – Euro 759.968

Rappresenta integralmente il credito verso Blu Reti Gas S.r.l., società che fa parte del Gruppo Valle Camonica Servizi, essendo partecipata al 100% da Valle Camonica Servizi S.r.l.

Il credito maturato nei suoi confronti è così costituito:

- euro 750.000 rappresentano la somma versata a Blu Reti Gas S.r.l. a garanzia del pagamento dei corrispettivi del servizio di distribuzione del gas naturale effettuato dalla consociata;
- euro 9.392 rappresentano il credito maturato per forniture di gas ed energia elettrica;
- euro 576 rappresentano crediti di piccolo importo unitario.

I “Crediti Tributari”, sono così composti:

Crediti tributari	557.789
Credito verso Erario per imposta erariale sulla vendita del gas	180.191
Credito verso Erario in applicazione della Legge 488/1998 - teleriscaldamento	110.991
Credito verso Erario per imposta sostitutiva su avviamento da fusione 2017	95.462
Credito verso Erario per IRES	66.195
Credito verso Erario in applicazione della Legge 388/2000 - chiesto a rimborso	44.622
Credito verso Erario in applicazione della Legge 388/2000	33.468
Credito verso Erario per accisa sulla produzione e sulla vendita di EE e relative addizionali	14.859
Credito verso Erario per IRAP	5.142
Credito verso C.S.E.A. per varie componenti gas ed energia elettrica	4.157
Credito verso Erario per investimenti in beni strumentali	1.078
Credito verso Erario per imposta sostitutiva su TFR	766
Credito verso Erario per ritenute condomini in sede di pagamento fatture	453
Credito verso Erario per ritenute subite	405

Relativamente ai crediti più consistenti, si evidenzia che:

- nell'esercizio 2018 la società ha provveduto al pagamento dell'imposta sostitutiva sull'avviamento conseguito a seguito della fusione per incorporazione di Integra S.r.l., avvenuta nel 2017. Tale imposta è stata determinata applicando la prevista aliquota del 16% all'avviamento conseguito per complessivi euro 745.803. L'importo pagato nel 2018 a titolo di imposta sostitutiva ammonta ad euro 119.328 e consente alla società di dedurre, a partire dall'esercizio 2019, i costi relativi all'ammortamento annuale dell'avviamento. L'imposta pagata permetterà inoltre, ferme restando le attuali aliquote fiscali IRES 24% ed IRAP 4,20%, di risparmiare in dieci anni, decorrenti dal 2019, circa 91.000 euro di imposte. L'importo al 31 dicembre 2020 è costituito dai 119.328 euro sopra detti, diminuiti della quota di imposta maturata per competenza negli esercizi dall'01/01/2019 al 31/12/2020, e pari ad annui euro 11.933.
- i crediti di cui alla Legge 388/2000 maturano a fronte della realizzazione degli allacciamenti ai Clienti del servizio di teleriscaldamento. L'art. 29 della Legge 388/2000 infatti, al fine di sviluppare l'utilizzo di energia rinnovabile, prevede che agli utenti che si collegano ad una rete di teleriscaldamento alimentata da biomasse sia concesso un contributo pari a € 20,6583 per ogni KW di potenza impegnata, che rappresenta contemporaneamente un credito d'imposta per il soggetto a cui è dovuto il contributo di allaccio alla rete;

- i crediti previsti dalla Legge 448/1998 rappresentano l'agevolazione fiscale riconosciuta per ogni chilowattora (Kwh) di calore fornito ai Clienti del servizio del teleriscaldamento. L'art. 08 comma 10 lettera f) di tale legge infatti prevede incentivi per la gestione delle reti del teleriscaldamento alimentato con biomassa quale fonte energetica nei comuni ricadenti nelle zone climatiche E e F, tramite la concessione di un'agevolazione fiscale con credito d'imposta per ogni chilowattora (Kwh) di calore fornito, da traslare sul prezzo di cessione all'utente finale. La misura di tale agevolazione è attualmente pari ad € 0,021946 per ogni Kwh di calore fornito.
- I crediti verso l'Erario per l'imposta erariale sulla vendita del gas si originano quando l'imposta addebitata ai Clienti nelle fatture emesse dal 1° gennaio al 31 dicembre risulta minore rispetto alla somma delle rate costanti mensili che la società anticipa all'Erario per il medesimo periodo; tali rate sono determinate sulla base dell'imposta fatturata l'anno precedente e, conseguentemente, la variazione del fatturato determina conguagli a credito, come avvenuto per l'esercizio 2020, o a debito.

I crediti per "Imposte anticipate" sono così costituiti:

Imposte anticipate	504.816
Credito per IRES anticipata	476.597
Credito per IRAP anticipata	28.219

Per il relativo dettaglio si rinvia a quanto analiticamente illustrato nella parte finale del presente documento, in sede di illustrazione delle imposte.

Gli altri crediti sono così composti:

Altri crediti	185.007
credito per canone RAI	90.970
crediti per premi assicurativi 2021 pagati in via anticipata	35.322
crediti per servizi televisivi 2021 pagati in via anticipata	22.338
crediti per cauzioni prestate per servizio gas, EE e diversi	25.775
crediti diversi di modesto importo unitario	10.602

In relazione al credito per canone RAI, si precisa che trattasi delle somme che la società addebita, per conto dell'Agenzia delle Entrate, nelle bollette dell'energia elettrica che emette ai propri clienti, e che, periodicamente, al manifestarsi del relativo incasso, deve riversare all'Agenzia medesima.

Il credito rappresenta gli importi addebitati entro il 31/12/2020, ma non ancora incassati alla medesima data, ridotti per l'importo del canone non pagato dai clienti entro i termini previsti dall'Agenzia delle Entrate; infatti dopo tale termine la riscossione dello stesso non è più di competenza della società ma della stessa Agenzia delle Entrate.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	9.879.829	10.364.964
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	546.841	112.564
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	810.826	759.968
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	557.789	557.789
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	504.816	504.816
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	185.007	185.007
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	12.485.108	12.485.108

Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	566.432	(58.304)	508.128
Denaro e altri valori in cassa	3.192	2.323	5.515
Totale disponibilità liquide	569.624	(55.981)	513.643

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio. Precisamente:

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	differenza
Disponibilità c/c UBI BANCA	357.014	425.755	-68.741
Disponibilità c/c BCC - Cassa Padana Darfo	5.653	13.502	-7.849
Disponibilità c/c postale vari	144.959	126.832	18.127
Saldo carta Soldo	502	343	159
Saldo cassa assegni	0	0	0
Saldo attivo cassa contanti	5.515	3.192	2.323
TOTALE	513.643	569.624	-55.981

Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	103.185	(387)	102.798
Totale ratei e risconti attivi	103.185	(387)	102.798

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Dei risconti di cui sopra, euro 29.239 hanno scadenza entro 12 mesi ed euro 73.559 oltre 12 mesi; di questi ultimi, euro 37.958 hanno durata superiore a cinque anni.

Dei risconti attivi al 31/12/2020, pari ad Euro 102.798, a seguire si dettagliano i più significativi:

- euro 59.337 rappresentano la quota di competenza futura della somma riconosciuta alla CISSVA di Capo di Ponte per il diritto d'uso trentennale, dal 2002 al 2032, di una superficie di sua proprietà, utilizzata per le attività connesse al servizio del teleriscaldamento;
- euro 15.556 rappresentano la quota di competenza futura della somma di euro 22.222 corrisposta in passato dalla incorporata Integra S.r.l. al Consorzio Servizi Valle Camonica a titolo di *"una tantum"* per la gestione della porzione dell'impianto di Teleriscaldamento di Edolo di proprietà della holding; detta quota è stata riscontata sulla base della durata della relativa convenzione, decorrente dal 2010 e avente scadenza nel 2027;
- la somma residua è rappresentata da una pluralità di somme riscontate, ciascuna di importo unitario non significativo.

Non vi sono ratei attivi iscritti a bilancio.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi		
Capitale	1.997.500	-	-	-		1.997.500
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	-	-	-		0
Riserve di rivalutazione	0	-	-	-		0
Riserva legale	731.443	-	-	111.449		842.892
Riserve statutarie	0	-	-	-		0
Altre riserve						
Riserva straordinaria	3.067.575	-	-	1.117.519		4.185.094
Varie altre riserve	(3)	-	-	3		-
Totale altre riserve	3.067.572	-	-	1.117.522		4.185.094
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	-	-	-		0
Utili (perdite) portati a nuovo	0	-	-	-		0
Utile (perdita) dell'esercizio	2.228.968	1.000.000	1.228.968	-	2.228.432	2.228.432
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	-	-	-		0
Totale patrimonio netto	8.025.483	1.000.000	1.228.968	1.228.971	2.228.432	9.253.918

Il capitale sociale di Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A al 31 dicembre risulta interamente di proprietà di Valle Camonica Servizi Srl.
Esso risulta suddiviso in numero 19.975 azioni del valore nominale di Euro 100 cadauna.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 2427 c.c., a seguire si fornisce l'indicazione delle poste del Patrimonio Netto secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione negli esercizi precedenti:

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	1.997.500		-
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0		-
Riserve di rivalutazione	0		-
Riserva legale	842.892	A B	842.892
Riserve statutarie	0		-
Altre riserve			
Riserva straordinaria	4.185.094	A B C	4.185.094
Totale altre riserve	4.185.094		4.185.094
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0		-
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0		-
Totale	-		5.027.986
Quota non distribuibile			842.892

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Residua quota distribuibile			4.185.094

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Relativamente alla quota non distribuibile si precisa che la stessa è stata determinata in ottemperanza alle disposizioni dell'art. 2426 comma 5 del c.c. ed è riferita al solo importo della riserva legale, risultando completamente ammortizzati al 31/12/2020 i costi di impianto ed ampliamento e di quelli di sviluppo.

Nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 2427 c.c., a seguire si procede inoltre alla rappresentazione dei movimenti intervenuti nelle voci di patrimonio netto:

Descrizione	Capitale sociale	Riserva Legale	Riserva straordinaria	Varie altre riserve	Utili (perdite) portati a nuovo	Distribuzione ai Soci	Risultato dell'esercizio	Totale
Alla chiusura dell'esercizio 2017	1.997.500	569.439	1.889.509	-2	0	0	1.728.756	6.185.202
Destinazioni del risultato d'esercizio		86.438	742.318			900.000	-1.728.756	0
Utilizzo Riserve								0
Pagamento dividendi /riserve						- 900.000		-900.000
Risultato dell'esercizio corrente							1.511.314	1.511.314
Arrotondamento all'euro				3				3
Alla chiusura dell'esercizio 2018	1.997.500	655.877	2.631.827	1	0	0	1.511.314	6.796.519
Destinazioni del risultato d'esercizio		75.566	435.748			1.000.000	-1.511.314	0
Utilizzo Riserve								0
Pagamento dividendi /riserve						- 1.000.000		-1.000.000
Risultato dell'esercizio corrente							2.228.968	2.228.968
Arrotondamento all'euro				-4				-4
Alla chiusura dell'esercizio 2019	1.997.500	731.443	3.067.575	-3	0	0	2.228.968	8.025.483
Destinazioni del risultato d'esercizio		111.449	1.117.519			1.000.000	-2.228.968	0
Utilizzo Riserve								0
Pagamento dividendi /riserve						- 1.000.000		-1.000.000
Risultato dell'esercizio corrente							2.228.432	2.228.432
Arrotondamento all'euro				3				3
Alla chiusura dell'esercizio 2020	1.997.500	842.892	4.185.094	0	0	0	2.228.432	9.253.918

Fondi per rischi e oneri

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	508.087	508.087
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	60.000	60.000
Totale variazioni	60.000	60.000
Valore di fine esercizio	568.087	568.087

Nel 2020 la società ha proceduto al riesame dei rischi e ha effettuato un accantonamento di euro 60.000 ad incremento del fondo già esistente ; non ha invece utilizzato né liberato somme precedentemente accantonate.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	298.764
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	33.552
Utilizzo nell'esercizio	22.768
Totale variazioni	10.784
Valore di fine esercizio	309.548

Il saldo rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2020 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Si precisa che il costo totale dell'esercizio 2020 per trattamenti di fine rapporto ammonta a complessivi euro 73.906 di cui euro 33.552 accantonati nel fondo aziendale.

La differenza è stata versata ai fondi di previdenza complementare, sulla base delle scelte operate dai dipendenti.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	-	303.091	303.091	303.091	-	-
Debiti verso altri finanziatori	2.013.759	(576.251)	1.437.508	568.217	869.291	24.144
Debiti verso fornitori	6.712.187	(1.180.891)	5.531.296	5.531.296	-	-
Debiti verso controllanti	826.370	(159.866)	666.504	306.842	359.662	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.905.469	(269.334)	1.636.135	1.636.135	-	-
Debiti tributari	585.486	(471.059)	114.427	114.427	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	118.892	(84)	118.808	118.808	-	-
Altri debiti	506.005	24.054	530.059	521.777	8.282	-
Totale debiti	12.668.168	(2.330.340)	10.337.828	9.100.593	1.237.235	24.144

I debiti sono valutati secondo quanto illustrato nei criteri di valutazione, a cui si rimanda.

I debiti verso altri finanziatori, pari a complessivi euro 1.437.508, sono rappresentativi di:

- euro 104.624 verso Finlombarda S.p.A., per il debito residuo di due finanziamenti erogati, uno nel 2007 e uno nel 2009 a Integra S.r.l. su mandato della Regione Lombardia, quale aiuto finanziario per la realizzazione della centrale di cogenerazione termoelettrica e relativa rete di teleriscaldamento nel comune di Civate Camuno, rientrante nell'area di intervento "progetto Obiettivo 2"; tale debito avrà scadenza al 30/06/2027;
- euro 150.000 verso Regione Lombardia, per l'importo residuo del finanziamento di originari euro 750.000 erogato in data 3 gennaio 2012 ad Integra S.r.l., assegnato con decreto del 22 dicembre 2008 n. 15493 relativo al bando regionale "incentivi per la diffusione di sistemi di teleriscaldamento", misura A: "Iniziativa di supporto per reti di teleriscaldamento alimentate con l'uso di risorse energetiche locali rinnovabili", utilizzato per la realizzazione degli impianti di teleriscaldamento in Comune di Edolo; tale debito avrà scadenza al 16/12/2021;
- euro 1.182.884 verso Fen Energia S.p.A .

La tabella a seguire dettaglia il debito residuo derivante dalle operazioni poste in essere a fine 2016 con Fen Energia S.p.A., valutato con il criterio del costo ammortizzato. Le parti nel 2016 hanno pattuito che il pagamento del debito avvenga in rate costanti nel mese di novembre degli anni dal 2017 al 2023.

Debiti verso Fen Energia S.p.A.	da acquisto quote in Integra srl	da cessione 2016 FEN Energia credito commerciale verso Integra s.r.l.	da cessione 2016 FEN Energia credito da finanziamento al socio Integra s.r.l.	Totale
Debito iniziale	1.500.000	1.562.484	500.000	3.562.484
somme corrisposte 2016	- 187.500	- 210.000	- 62.500	- 460.000
somme corrisposte 2017	- 187.500	- 193.212	- 62.500	- 443.212
somme corrisposte 2018	- 187.500	- 193.212	- 62.500	- 443.212
somme corrisposte 2019	- 187.500	- 193.212	- 62.500	- 443.212
somme corrisposte 2020	- 187.500	- 193.212	- 62.500	- 443.212
Debito residuo al 31/12/2020	562.500	579.636	187.500	1.329.636
Attualizzazione del debito	- 62.083	- 63.975	- 20.694	- 146.752
Valore a bilancio al 31/12/2020	500.417	515.661	166.806	1.182.884

I debiti verso fornitori, pari a complessivi euro 5.531.296, sono relativi a tutte le fatture ricevute e da ricevere, stanziare per competenza, e riguardano gli acquisti e le prestazioni di servizi da parte dei terzi fornitori. L'importo è così costituito:

- euro 2.073.249 rappresentativi del costo degli approvvigionamenti del gas e del relativo servizio di vettoriamento;
- euro 2.966.323 relativi ai costi per l'acquisto ed il trasporto dell'energia elettrica ed agli oneri di connessione alla rete elettrica;
- euro 146.248 inerenti forniture e prestazioni necessarie per la gestione del servizio di teleriscaldamento;
- euro 345.476 sono relativi ad altri debiti di minor importo, maturati nei confronti di una pluralità di soggetti.

Il debito verso società controllanti ammonta ad euro 666.503 e risulta maturato come di seguito riportato:

Euro 14.785 verso Valle Camonica Servizi S.r.l. maturato integralmente per il rimborso delle spese generali disciplinato dai contratti vigenti tra le parti;

Euro 651.718 verso il Consorzio Servizi Valle Camonica, così costituito:

- euro 544.900 rappresentativi del debito residuo verso la holding per la cessione, effettuata nel 2016, delle quote di Integra S.r.l., iscritto a bilancio al netto dell'attualizzazione

conseguente la sua valutazione con il criterio del costo ammortizzato. Le parti nel 2016 hanno pattuito che il pagamento del debito avvenga in rate costanti nel mese di novembre degli anni dal 2017 al 2023.

- Euro 56.877 relativi al corrispettivo dovuto alla holding per prestazioni amministrative e tecniche dalla stessa rese alla società;
- Euro 35.491 rappresentativi dell'importo dovuto al Consorzio Servizi Valle Camonica a titolo di rimborso dei costi dallo stesso sostenuto per propri dipendenti che prestano la loro attività a favore di Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. a seguito di distacco funzionale
- Euro 14.450 per l'affitto dei locali adibiti a sede legale.

Il debito verso società sottoposte al controllo delle controllanti ammonta ad euro 1.636.135 è maturato integralmente nei confronti di Blu Reti Gas S.r.l., società che fa parte del Gruppo Valle Camonica Servizi essendo totalmente partecipata da Valle Camonica Servizi S.r.l.. Esso risulta così costituito:

- Euro 1.559.803 rappresentano il corrispettivo del servizio di distribuzione del gas naturale mediante le reti di proprietà della consociata;
- euro 23.700 rappresentano un debito per lavori sulla rete di distribuzione del gas di proprietà della consociata (in particolare allacci d'utenza);
- euro 52.632 rappresentano il debito per la lettura dei misuratori gas aggiuntive rispetto a quelle che obbligatoriamente il distributore deve trasmettere al venditore.

La voce "Debiti Tributari", pari ad euro 114.427, comprende:

- Euro 57.702 per IVA da versare all'Erario, come risultante dalle liquidazioni dell'imposta a tutto il 31 dicembre;
- Euro 19.375 rappresentativi del debito maturato nei confronti dell'erario per l'imposta erariale sulla vendita e sulla produzione di energia elettrica;
- Euro 36.229 per ritenute IRPEF effettuate nei confronti dei lavoratori dipendenti e autonomi;
- Euro 1.121 per altri debiti tributari di piccolo importo.

La voce "Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale" pari ad euro 118.808, rappresenta il debito maturato dalla società nei confronti dell'INPS, dell'INAIL e di altri Istituti a cui è dovuta la contribuzione prevista dalle normative vigenti e dai CCNL applicati ai dipendenti in organico.

La voce "Altri Debiti" include:

	31/12/2020	31/12/2019	differenza
Debiti verso il personale	183.906	175.046	8.860
Debito per canone RAI	90.777	78.597	12.180
Depositi cauzionali prestati da terzi	8.282	8.682	- 400
Debiti da autoconsumo	150.547	191.079	- 40.532
Debiti per utilizzo sottosuolo con reti del teleriscaldamento	5.582	5.582	-
Compenso Collegio Sindacale da erogare con cedolino	-	5.000	- 5.000
Debiti vari verso più creditori	90.965	42.019	48.946
Totale	530.059	506.005	24.054

I principali "altri debiti" sono così costituiti:

- dalle passività maturate nei confronti dei dipendenti per le ferie maturate e non godute e tutte le altre competenze maturate e ancora da liquidare;
- dall'importo del canone che la società ha addebitato in bolletta agli utenti dell'energia elettrica per conto della RAI, sulla base delle disposizioni normative in materia entrate in vigore nel 2016. Il canone incassato viene poi riversato periodicamente alla RAI; l'importo sopra esposto rappresenta la somma fatturata ai Clienti, ancora da versare alla RAI al 31/12/2020 tramite la società;
- dal debito da autoconsumo che rappresenta l'importo delle fatture, non ancora saldate al 31 dicembre, che la società emette a sé stessa per assolvere il pagamento delle imposte di consumo e dell'IVA sugli autoconsumi di gas, energia elettrica e teleriscaldamento.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso banche	303.091	303.091
Debiti verso altri finanziatori	1.437.508	1.437.508
Debiti verso fornitori	5.531.296	5.531.296
Debiti verso imprese controllanti	666.504	666.504
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.636.135	1.636.135
Debiti tributari	114.427	114.427
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	118.808	118.808
Altri debiti	530.059	530.059
Debiti	10.337.828	10.337.828

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	303.091	303.091
Debiti verso altri finanziatori	1.437.508	1.437.508
Debiti verso fornitori	5.531.296	5.531.296
Debiti verso controllanti	666.504	666.504
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.636.135	1.636.135
Debiti tributari	114.427	114.427
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	118.808	118.808
Altri debiti	530.059	530.059
Totale debiti	10.337.828	10.337.828

Ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	594.436	(30.978)	563.458
Totale ratei e risconti passivi	594.436	(30.978)	563.458

I risconti passivi sono stati determinati secondo il principio della competenza temporale.

La tabella a seguire evidenzia la loro composizione analitica:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale	di cui oltre 5 anni
Contributo Regionale Teleriscaldamento Edolo	34.125	272.250	306.375	135.750
Contributo Regionale Teleriscaldamento Rogno	4.558	22.788	27.345	4.558
Contributo Finlombarda per realizzazione condotte teleriscaldamento Civate	4.580	45.746	50.326	27.427
Contributo Finlombarda per realizzazione centrale termica teleriscaldamento Civate	4.092	28.646	32.738	12.277
Contributi allacciamento alla rete del teleriscaldamento - moduli	7.502	86.127	93.629	56.119
Contributi allacciamento alla rete del teleriscaldamento - opere	1.992	44.337	46.329	36.368
Risconti Vari	6.019	697	6.716	165
TOTALE	62.867	500.590	563.458	272.662

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	37.954.201	44.355.305	- 6.401.104
Variazioni rimanenze prodotti	-	8.112	- 8.112
Variazioni lavori in corso su ordinazione	-	-	-
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	953	2.280	- 1.327
Altri ricavi e proventi	1.302.152	1.435.642	- 133.490
Totale valore della produzione	39.257.306	45.801.339	- 6.544.033

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
35.23.00 commercio di gas distribuito mediante condotte	18.412.135
35.14.00 commercio di energia elettrica	17.082.353
35.30.00 fornitura di vapore e aria condizionata (teleriscaldamento-gestioni calore)	1.998.740
47.30.00 commercio al dettaglio di carburante per autotrazione	256.981
35.11.00 produzione di energia elettrica (da cogenerazione)	203.992
Totale	37.954.201

Più in dettaglio:

Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni	31/12/2020	31/12/2019	variazione
Vendite gas metano a mezzo reti urbane	18.195.736	22.317.411	- 4.121.675
Ricavi da recupero bonus gas	97.646	124.061	- 26.415
Ricavi da recupero componenti tariffarie diverse gas	19.249	22.559	- 3.310
Maggiorazione COL servizio gas	99.021	100.874	- 1.853
Ricavi da vendita metano auto	256.974	343.068	- 86.094
Ricavi da vendita energia elettrica	16.998.238	18.667.854	- 1.669.616
Ricavi energia elettrica da componente CTS	5.488	6.779	- 1.291
Ricavi da recupero bonus energia elettrica	78.178	84.080	- 5.902
Ricavi servizio teleriscaldamento	1.779.901	2.128.803	- 348.902
Ricavi servizio gestione calore-energia	139.833	137.899	1.934
Ricavi da vendita energia da cogenerazione	203.987	351.216	- 147.229
Contributi allacciamento alla rete del teleriscaldamento e prestazioni accessorie	8.687	6.136	2.551
Ricavi da prestazioni tecniche	70.267	61.175	9.092
Altri	996	3.391	- 2.395
TOTALE	37.954.201	44.355.306	- 6.401.105

Per informazioni in ordine ai risultati delle attività svolte, ed alla motivazione delle significative variazioni sopra evidenziate, si rimanda a quanto già precedentemente descritto sia nel presente documento che nella Relazione sulla gestione.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	37.954.201
Totale	37.954.201

Gli altri ricavi e proventi” sono così composti:

Altri ricavi e proventi	31/12/2020	31/12/2019	variazione
Contributi in conto esercizio	2.615	0	2.615
Corrispettivi da Clienti per verifiche documentali, allacciamenti, piombature contatori ecc...settore gas	329.294	489.293	-159.999
Rimborsi da Clienti per interventi richiesti tramite Valle Camonica Servizi Vendite Spa ai distributori di energia elettrica (aumento portata ecc..)	190.437	209.593	-19.156
Rimborso spese solleciti e diversi da Clienti finali gas ed E.E.	32.784	84.646	-51.862
Contributi in conto impianti	47.799	47.380	419
Rimborsi per lavori conto terzi	97.446	76.836	20.610
Ricavi per personale distaccato	59.180	58.897	283
Conguagli attivi inerenti fatturazioni passive GAS, EE, TLR anni precedenti	234.727	339.877	-105.150
Riconoscimento ricavo da coeff K da parte di CSEA	130.767	0	130.767
Stralcio debito per IRAP 2019 dovuta a conguaglio	52.969	0	52.969
Altri proventi	90.205	87.181	3.024
Proventi minori di importo unitario non rilevante	36.544	41.939	-5.395
TOTALE	1.302.152	1.435.642	-133.490

Si illustrano a seguire le principali voci classificate tra gli “Altri ricavi e proventi”. Precisamente

Servizi e lavori svolti sulla rete di distribuzione da parte del distributore per conto dei clienti

finali del servizio gas – Euro 329.294

Nell'esercizio, Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. ha addebitato ai propri Clienti il corrispettivo dei servizi richiesti, quali allacci gas, attivazione nuove utenze, piombatura e piombatura di contatori, rimozione dei medesimi, ecc.

Tali servizi sono generalmente forniti dalle società di distribuzione che addebitano, conseguentemente, i costi relativi.

Considerato che le tariffe che Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. applica ai propri Clienti sono pressoché uguali a quelle che le addebita il distributore, la società realizza di fatto un servizio con un sostanziale pareggio costi/ricavi.

Addebiti ai Clienti del settore elettrico – Euro 190.437

Nell'esercizio, Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. ha sostenuto per conto dei propri Clienti del settore elettrico i costi delle attività rese direttamente agli stessi dalle società che gestiscono la rete elettrica, quali gli aumenti di portata, lo spostamento del contatore, gli oneri di connessione, di voltura, di subentro, iscrivendo contemporaneamente a bilancio il ricavo conseguente il recupero di tali costi.

Contributi in conto impianti – Euro 47.799

Rappresenta la quota di competenza dell'esercizio dei contributi a suo tempo incassati dalla incorporata Integra S.r.l. per la realizzazione delle reti e degli impianti del servizio del teleriscaldamento, girata a conto economico per inerza con i costi di ammortamento degli impianti relativi.

Ricavi personale distaccato – Euro 59.180

Questi ricavi rappresentano il recupero dei costi relativi al personale dipendente distaccato presso terzi.

Relativamente alle voci di cui sotto si precisa che in passato le stesse rappresentavano le sopravvenienze attive:

Conguagli attivi inerenti fatturazioni passive GAS, EE, TLR anni precedenti - Euro 234.727**Riconoscimento ricavo da coeff K da parte di CSEA – Euro 130.767****Stralcio debito per IRAP 2019 dovuta a conguaglio – Euro 52.969****Altri proventi - Euro 90.205**

Per quanto riguarda:

- i conguagli di fatturazioni passive, trattasi degli adeguamenti, di partite creditorie e debitorie da parte dei fornitori, correlati all'attività svolta, ed in particolare agli stanziamenti relativi ai servizi gas, energia elettrica e teleriscaldamento dell'ultimo quinquennio;
- il ricavo da coeff K rappresenta la quota versata nel 2020 dalla CSEA a seguito del riconoscimento da parte della stessa degli importi spettanti a seguito della rideterminazione del coefficiente K ai sensi di quanto previsto dall'art. 3 comma 2, lettera b) della deliberazione 32/2019/R/gas;
- lo stralcio debito per IRAP 2019 dovuta a conguaglio, è stato effettuato ai sensi del Decreto Legge 34 del 19/05/2020 che, per arginare le ripercussioni negative di tipo economico/finanziario causate dalla pandemia da Covid-19, ha abbuonato il pagamento dell'IRAP dovuta a saldo per il 2019;
- gli "Altri proventi", si riferiscono:
 - per circa euro 25.300 all'incasso di crediti in precedenza stralciati;
 - per circa euro 9.300 al recupero dell'IVA al termine delle procedure di recupero di crediti insoluti;
 - per circa euro 48.000 allo stralcio del debito per fatture da ricevere per forniture gas ed energia elettrica effettuate nel 2015, esercizio che non potrà più essere oggetto di conguagli in quanto gli stessi devono essere effettuati entro il termine di 5 anni;
 - per circa euro 7.605 alla rettifica di tanti stanziamenti, ciascuno per importo unitario non significativo, effettuati in esercizi precedenti e risultati diversi dalla valorizzazione effettuata nell'esercizio di competenza.

Costi della produzione

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	26.020.838	31.856.100	- 5.835.262
Servizi	7.264.194	7.709.821	- 445.627
Godimento di beni di terzi	189.458	209.072	- 19.614
Salari e stipendi	1.080.196	1.126.500	- 46.304
Oneri sociali	340.361	355.211	- 14.850
Trattamento di fine rapporto	73.906	69.083	4.823
Altri costi del personale	1.896	1.029	867
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	146.291	143.849	2.442
Ammortamento immobilizzazioni materiali	700.867	694.971	5.896
Svalutazioni crediti attivo circolante	58.450	61.150	- 2.700
Variazione rimanenze materie prime	39.216	42.576	- 3.360
Accantonamento per rischi	60.000	-	60.000
Oneri diversi di gestione	239.510	348.531	- 109.021
TOTALE	36.215.183	42.617.893	- 6.402.710

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

La voce "costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci" include i costi relativi all'acquisto dei beni per la rivendita e per lo svolgimento delle attività aziendali ed è così composta:

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	31/12/2020	31/12/2019	variazioni
Acquisti gas metano per distribuzione a mezzo reti urbane	9.566.230	13.088.468	-3.522.238
Acquisti gas metano auto	132.392	189.841	-57.449
Acquisti gas metano per servizio TLR e gestione calore	1.066.435	1.460.350	-393.915
Acquisto pellets	31.951	30.240	1.711
Maggiorazione COL servizio distribuzione gas	100.895	102.648	-1.753
Acquisti di energia elettrica	15.038.145	16.795.105	-1.756.960
costi CTS energia elettrica media tensione	5.488	6.779	-1.291
Materiale di Consumo	52.651	79.823	-27.172
Materiale pubblicitario	9.427	85.085	-75.658
altri costi di importo non rilevante	17.224	17.762	-538
TOTALE	26.020.838	31.856.101	-5.835.263

Come per i ricavi, si evidenzia che i principali decrementi di cui sopra sono l'effetto della crisi generale causata dalla pandemia da Covid-19, che ha ridotto significativamente i consumi di gas, energia elettrica e calore, in particolare da parte dei clienti commerciali, industriali e utenze pubbliche, a causa della chiusura di uffici e reparti produttivi. Questo aspetto è illustrato dettagliatamente nella Relazione sulla gestione, a cui si rimanda

Costi per servizi

Nei "Costi per Servizi" vengono inclusi i costi delle prestazioni di servizi ricevuti da terzi e necessari per lo svolgimento delle attività aziendali.

Le voci che compongono i costi per servizi sono le seguenti:

Costi per servizi	31/12/2020	31/12/2019	variazioni
Costi servizio vettoriamento gas	4.673.021	4.934.260	-261.239
Costi per prestazioni gestionali ricevute	341.261	339.564	1.697
costo "bonus gas"	97.646	123.860	-26.214
costo "bonus energia elettrica"	78.178	84.080	-5.902
Costi servizi diversi ricevuti da distributori e finalizzati alla fornitura del gas e dell'energia elettrica al Cliente finale	513.225	687.389	-174.164
Costi per quota parte spese generali infragruppo	29.511	29.364	147
consumi di energia elettrica	87.043	106.947	-19.904
assicurazioni diverse	43.826	20.507	23.319
costi gestione fatturazione elettronica ed inerenti	12.348	12.025	323
spese di pubblicità e rappresentanza	196.618	314.566	-117.948
consulenze amministrative, fiscali, legali e tecniche	138.702	117.783	20.919
spese telefoniche	44.398	38.514	5.884
Costi manutenzione macchine d'ufficio e CED	80.047	75.495	4.552
Spese per il personale (mensa, corsi aggiornamento ecc)	36.346	71.498	-35.152
spese bancarie, commissioni postali e oneri fidejussori	168.235	152.001	16.234
spese gestione automezzi	1.997	1.790	207
incentivi adesione campagne promozionali	11.978	14.186	-2.208
Costi servizio lettura contatori gas	90.033	90.775	-742
compensi amministratori	29.113	29.668	-555
compensi collegio sindacale	19.320	19.320	0
Spese postali e affrancatura	85.081	68.659	16.422
Costi servizio stampa e consegna fatture servizio gas	68.747	77.378	-8.631
Costi servizio stampa e consegna fatture energia elettrica	46.640	50.796	-4.156
addizionale assicurazione utenti gas	14.282	14.393	-111
canne manutenzione dominio internet	16.963	10.268	6.695

servizio erogazione gas auto	28.397	38.235	-9.838
manutenzione impianti e macchinari, reti ed attrezzature	150.394	73.245	77.149
lavori conto terzi	88.771	59.987	28.784
spese pulizia e vigilanza	11.926	9.144	2.782
altri di piccolo importo unitario	60.147	44.124	16.023
TOTALE	7.264.194	7.709.821	-445.627

Costi per il personale

Costi del personale	31/12/2020	31/12/2019	variazioni
a) Salari e stipendi	1.080.196	1.126.500	-46.304
b) Oneri sociali	340.361	355.211	-14.850
c) Trattamento di fine rapporto	73.906	69.083	4.823
e) Altri costi	1.896	1.029	867
TOTALE	1.496.359	1.551.823	-55.464

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente e in distacco funzionale presso la società, ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Si evidenzia che la riduzione dei costi del personale è riconducibile quasi esclusivamente al collocamento a riposo di dipendenti sostituiti solo parzialmente da nuove risorse

Ammortamenti e svalutazioni

La voce comprende le quote di ammortamento di competenza economica dell'esercizio, suddivise tra ammortamento di immobilizzazioni immateriali e ammortamento di immobilizzazioni materiali dettagliate per tipo.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali sono stati calcolati secondo quanto già descritto nel paragrafo relativo ai criteri di valutazione.

Le svalutazioni dei crediti sono relative alle prevedibili perdite future quantificate sulla base degli indicatori di scaduto e del prudente apprezzamento delle prevedibili inesigibilità.

Relativamente agli ammortamenti, a seguire si riporta la tabella dalla quale si può evincere che gli stessi sono sostanzialmente in linea con quelli del precedente esercizio. Precisamente:

	31/12/2020	31/12/2019	variazioni
a) Ammortamenti Beni Immateriali :	146.291	143.849	2.442
1) Quota ammortamento spese d'impianto e ampliamento	0	0	0
2) Quota amm.to spese per studi e ricerche	0	0	0
3) Quota amm.to diritti di brevetto	0	0	0
4) Quota ammortamento Concessioni, Licenze, marchi e diritti	22.269	20.060	2.209
5) Quota ammortamento avviamento	76.380	76.380	0
6) Quota ammortamento costi pluriennali diversi	7.057	4.300	2.757
7) Ammortamento altre Immobilizzazioni immateriali	40.585	43.109	-2.524
b) Ammortamenti Beni Materiali :	700.867	694.971	5.896
1) Q.ta amm.to ordinaria fabbricati	550	550	0
2) Q.ta amm.to ordinaria impianti e macchinari	647.890	636.454	11.436
3) Q.ta amm.to ordinaria attrezzature	25.732	27.562	-1.830
4) Q.ta amm.to ordinaria altri beni	26.695	30.405	-3.710
5) Q.ta amm.to beni inferiori al milione	0	0	0

Accantonamenti per rischi

La società ha valutato attentamente le situazioni rappresentative di potenziali passività per la stessa e ha ritenuto che le stesse possano ritenersi sufficientemente garantite da un fondo rischi pari a circa 568.000 euro, incrementato nel 2020 per euro 60.000.

Oneri diversi di gestione

E' una voce residuale dove confluiscono i costi non diversamente classificati e alla quale nel 2020 sono stati iscritti 239.510 euro, così costituiti:

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Contributo all'A.R.E.R.A. e associativi	32.212	34.465	-2.253
Contributi a fondo perduto per sostegno iniziative varie	132.990	104.750	28.240
Imposte e tasse varie	29.034	30.460	-1.426
Minusvalenze da smobilizzo impianti	0	0	0
Rettifiche di fatturazioni attive	0	8.355	-8.355
Altri oneri	13.019	135.359	-122.340
Altri costi di piccolo importo unitario	32.255	35.142	-2.887
Totale	239.510	348.531	-109.021

Relativamente alla voce "Altri oneri" si precisa che alla determinazione del relativo ammontare hanno concorso le somme che in passato rappresentavano le sopravvenienze passive.

Esse si riferiscono pressoché integralmente agli adeguamenti di partite correlate all'attività svolta ed in particolare agli stanziamenti relativi ai servizi gas ed energia elettrica.

Proventi e oneri finanziari

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Da partecipazione			-
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			-
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			-
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			-
Proventi diversi dai precedenti	49.619	26.109	23.510
(Interessi e altri oneri finanziari)	-53.388	-38.701	- 14.687
Totale	-3.769	-12.592	8.823

I proventi diversi dai precedenti includono gli interessi attivi maturati sui conti correnti bancari e postali e quelli addebitati ai Clienti in ritardo con il pagamento delle bollette gas/energia/teleriscaldamento.

Gli interessi passivi e gli altri oneri finanziari sono relativi, per la quasi totalità dell'importo agli oneri finanziari, pari ad euro 48.284, relativi all'attualizzazione dei debiti derivanti dalle seguenti operazioni concluse nel 2016, per le quali le parti hanno pattuito il pagamento in sette rate annuali, nel mese di novembre degli anni dal 2017 al 2023. Precisamente:

- acquisizione delle quote di Integra S.r.l. precedentemente detenute dal Consorzio Servizi Valle Camonica (51,60%) e da Fen Energia S.p.A. (48,40%);
- accollo di un finanziamento soci di Fen Energia S.p.A. a Integra srl, pari ad Euro 500.000;
- accollo di crediti commerciali di Integra srl scaduti ed ammontanti ad euro 1.562.484.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	1.547
Altri	51.841
Totale	53.388

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
IRES corrente	733.303	802.587	-69.284
IRAP corrente	71.483	127.709	-56.226
IRES anticipata	7.507	9.971	-2.464
IRAP anticipata	-2.371	1.620	-3.991
IRES differita	0	0	0
IRAP differita	0	0	0
TOTALE	809.922	941.887	-131.965

Le imposte dell'esercizio sono state calcolate sulla base del reddito imponibile in applicazione della vigente normativa fiscale.

L'IRES di competenza è stata determinata applicando l'aliquota del 24,00%.

L'IRAP di competenza è stata determinata in base all'aliquota del 3,90% fatta eccezione per quella dovuta per le attività in concessione con tariffa regolamentata (servizio teleriscaldamento), calcolata in base nella misura del 4,2%. Tale aliquota è stata applicata, secondo prudente apprezzamento, in considerazione delle ampie interpretazioni rese dall'amministrazione finanziaria con riferimento alle nozioni di "concessione" e di "tariffa".

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. Le stesse sono state determinate applicando le seguenti aliquote fiscali: 24,00% IRES e 3,90% IRAP per la parte imponibile.

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Ammortamento avviamento	5.600	800	6.400	24,00%	1.536	3,90%	250
Ammortamento differenza di fusione 2017	149.160	-	149.160	24,00%	35.798	3,90%	5.817
Svalutazione crediti	1.354.332	(786.322)	568.010	24,00%	136.323	3,90%	22.152
Accantonamento a fondo rischi	508.010	744.240	1.252.250	24,00%	300.540	-	-
Contributo liberale deliberato 2020 ma non corrisposto 2020	-	10.000	10.000	24,00%	2.400	-	-
Totale	2.017.102	(31.282)	1.985.820	-	476.597	-	28.219

Si riporta di seguito la riconciliazione tra l'onere fiscale effettivo e quello teorico:

RICONCILIAZIONE TRA ONERE FISCALE DA BILANCIO E ONERE FISCALE TEORICO			
IMPOSTA IRES			
	IMPONIBILE	ALIQUOTA	EURO
Risultato prima delle imposte	3.038.354		
Onere fiscale teorico Ires		24,00%	729.205
Variazioni permanenti in aumento ai fini Ires	215.940		
Variazioni permanenti in diminuzione ai fini Ires	-288.386		
Totale variazioni permanenti	-72.446	24,00%	-17.387
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi	0		
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	0		
Totale differenze temporanee	0	24,00%	0
TOTALI ante rigiri differenze temporanee	2.965.908	24,00%	711.818
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	102.082	24,00%	24.500
Reddito complessivo	3.067.990	24,00%	736.318
Deduzione per rendimento nozionale (A.C.E.)	-62.281	24,00%	-14.948
Quota dell'anno dell'imposta sostitutiva pagata nel 2018 sull'avviamento da fusione		16,00%	11.933
TOTALE IRES	3.005.709		733.303

RICONCILIAZIONE TRA ONERE FISCALE DA BILANCIO E ONERE FISCALE TEORICO			
IMPOSTA IRAP			
	IMPONIBILE	ALIQUOTA	EURO
Valore della produzione (A)	39.257.308		
Costi della produzione (B)	36.215.184		
Differenza (A - B)	3.042.124		
Costi non rilevanti ai fini IRAP	58.450		
Totale	3.100.574		
Onere fiscale teorico		3,90%	120.922
Deduzioni e variazioni ai fini IRAP	- 33.720		
Totale deduzioni e variazioni	- 33.720	3,90%	- 1.315
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi	-		
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	60.800		
Totale differenze temporanee	60.800	3,90%	2.371
TOTALI ante rigiri differenze temporanee	3.127.654	3,90%	121.979
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	-		-
Totale rigiri differenze temporanee	-	3,90%	-
TOTALE IRAP	3.127.654	3,90%	121.979
Incidenza aliquota 4,20% sulle attività in concessione con tariffa regolamentata			588
TOTALE IRAP DELL'ESERCIZIO			122.567
1° acconto IRAP 2020 non versato ex D.L. 34/2020 (Decreto Rilancio)			- 51.084
TOTALE IRAP DELL'ESERCIZIO			71.483

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Al 31/12/2020 l'organico aziendale, ripartito per categoria e considerati i lavoratori a tempo determinato, raffrontato con quello dell'esercizio precedente, era il seguente:

Organico	31/12/2020	31/12/2019	DIFFERENZE
Dirigenti	1	1	0
Quadri	0	0	0
Impiegati	27	27	0
Operai	1	2	-1
Totale	29	30	-1

Organico FTE	31/12/2020	31/12/2019	DIFFERENZE
Dirigenti	1	1	0
Quadri	0	0	0
Impiegati	25,72	27,57	-1,85
Operai	1,25	2	-0,75
Totale	27,97	30,57	-2,6

Al personale dipendente sono applicati i seguenti contratti collettivi nazionali di lavoro:

- Contratto Dirigenti Aziende delle Imprese di Servizi Pubblici Locali
- Contratto Unico Imprese Settore Gas e Acqua.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	29.119	19.320

Ad ulteriore dettaglio della somma sopra indicata si riportano le seguenti tabelle:

AMMINISTRATORI	
NUMERO AMMINISTRATORI AL 31/12/2020	3
COMPENSO	22.666
CONTRIBUTI CARICO DITTA	3.623
RIMBORSI FORFETTARI	0
TOTALE PARZIALE	26.289
RIMBORSI ANALITICI (A PIE' DI LISTA, KM e DI TRASFERTA)	2.830
TOTALE GENERALE	29.119

ORGANO DI CONTROLLO	
NUMERO SINDACI EFFETTIVI AL 31/12/2020	3
NUMERO SINDACI SUPPLENTI AL 31/12/2020	2
COMPENSO	18.000
CONTRIBUTI CARICO DITTA	1.320
RIMBORSI FORFETTARI	0
TOTALE PARZIALE	19.320
RIMBORSI ANALITICI (A PIE' DI LISTA, KM e DI TRASFERTA)	0
TOTALE GENERALE	19.320

Compensi al revisore legale o società di revisione

In ottemperanza alle disposizioni dell'art. 2427, comma 16 bis, istituito dal D. Lgs. 27/01/2010 n. 39, si precisa quanto segue:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	7.841
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	7.841

Il compenso per la revisione legale dei conti annuali comprende anche la verifica dei conti annuali separati da presentare all'A.R.E.R.A..

Non sono invece maturati corrispettivi per servizi di consulenza fiscale o per altri servizi diversi da quelli sopra indicati.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

	Importo
Garanzie	1.369.164

Ulteriori dettagli

DESCRIZIONE	31/12/2020	31/12/2019	DIFFERENZA
BENI ALTRUI PRESSO DI NOI	0	0	0
Autovetture in leasing	0	0	0
RISCHI PER GARANZIE PRESTATE	1.369.164	1.371.739	-2.575
1) Fidejussioni prestate ad imprese controllate	0	0	0
2) Fidejussioni prestate ad imprese collegate	0	0	0
3) Fidejussioni prestate ad imprese controllanti	84.000	84.000	0
4) Altre fidejussioni prestate	1.285.164	1.287.739	-2.575
			0
IMPEGNI VERSO TERZI	0	0	0
1) Impegni verso imprese controllate			0
2) Impegni verso imprese collegate	0	0	0
3) Impegni verso imprese controllanti	0	0	0
4) Altri impegni	0	0	0
			0
ALTRI RISCHI	0	0	0
1) su titoli di credito trasferiti	0	0	0
2) su crediti ceduti	0	0	0
TOTALE CONTI D'ORDINE	1.369.164	1.371.739	-2.575

L'importo relativo alle garanzie prestate ad imprese controllanti è relativo alla fideiussione rilasciata a garanzia di eventuali danni che potrebbe subire il Consorzio Servizi Valle Camonica in caso di inadempienze dell'ATI T@cnologica – Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. nella gestione delle infrastrutture del servizio banda larga.

L'importo delle altre fideiussioni è costituito da:

- euro 750.000 a garanzia della puntuale restituzione alla Regione Lombardia del finanziamento a suo tempo concesso a Integra S.r.l. per la realizzazione delle infrastrutture del teleriscaldamento nel comune di Edolo;
- euro 281.679 a garanzia della puntuale restituzione a Finlombarda S.p.A. del finanziamento a suo tempo concesso a Integra S.r.l. per la realizzazione delle infrastrutture del teleriscaldamento nel comune di Civate Camuno;
- euro 180.878 a garanzia dell'IVA dell'esercizio 2015, chiesta a rimborso nel 2016 all'Agenzia delle Entrate;
- euro 39.523 a garanzia del puntuale pagamento dei corrispettivi del servizio distribuzione gas effettuato da ENEL RETE GAS;
- euro 8.000 a garanzia del corretto ripristino stradale a seguito della realizzazione di allacciamenti alla rete del teleriscaldamento in Comune di Edolo;
- euro 3.900 a garanzia del puntuale pagamento dei corrispettivi del servizio distribuzione gas effettuato da Italcogim Reti S.p.A.;
- euro 5.984 a garanzia degli impegni assunti con la sottoscrizione di un contratto di acquisto di energia elettrica da Aquirente Unico S.p.A.;
- euro 3.200 a garanzia della corretta esecuzione dei lavori di estensione delle reti del teleriscaldamento in Comune di Angolo Terme. Trattasi di fideiussione richiesta dalla Provincia di Brescia a Integra S.r.l.;
- euro 12.000 a garanzia degli impegni assunti dalla società con il Comune di Rogno (BG) con la sottoscrizione del contratto relativo all'affidamento del servizio energia termica degli edifici dell'Ente.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Le informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate, da evidenziare in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2427, primo comma, n. 22 bis, c.c., sono dettagliatamente illustrate nella relazione sulla gestione, a cui si rinvia.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2427, primo comma, n. 22-ter, c.c. si precisa che la società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nella frazione di esercizio 2020 intercorsa tra il 1° gennaio e la data del presente documento, non si sono verificati fatti che potrebbero incidere sulla situazione economico-patrimoniale dell'esercizio 2020. Per le considerazioni inerenti la pandemia da virus Covid-19 iniziata nel mese di marzo 2020 e tuttora in corso, si rinvia alle considerazioni formulate nella parte finale della Relazione sulla Gestione

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

	Insieme più grande
Nome dell'impresa	CONSORZIO SERVIZI VALLE CAMONICA
Città (se in Italia) o stato estero	DARFO BOARIO TERME (BS)
Codice fiscale (per imprese italiane)	01254100173

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Nel prospetto a seguire vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato da Valle Camonica Servizi S.r.l., Socio Unico della Società.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2019	31/12/2018
B) Immobilizzazioni	49.671.931	47.828.748
C) Attivo circolante	8.301.889	7.685.371
D) Ratei e risconti attivi	111.534	128.756
Totale attivo	58.085.354	55.642.875
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	33.808.984	33.808.984
Riserve	14.075.378	13.556.845
Utile (perdita) dell'esercizio	966.282	868.533
Totale patrimonio netto	48.850.644	48.234.362
B) Fondi per rischi e oneri	2.086.153	2.218.854
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	291.723	330.390
D) Debiti	6.856.834	4.859.269
Totale passivo	58.085.354	55.642.875

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2019	31/12/2018
A) Valore della produzione	13.673.240	12.387.756
B) Costi della produzione	13.601.503	12.362.896
C) Proventi e oneri finanziari	931.508	850.978
Imposte sul reddito dell'esercizio	36.963	7.305
Utile (perdita) dell'esercizio	966.282	868.533

Si evidenziano quindi anche i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato dal **Consorzio Servizi Valle Camonica**, holding del Gruppo:

Prospetto riepilogativo dello Stato Patrimoniale		
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2019	31/12/2018
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni	36199228	36317946
C) Attivo circolante	3014850	2911587
D) Ratei e risconti	15574	13763
Totale attivo	39229652	39243296
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	4052725	4052725
Riserve	33032281	32848719
Utile (perdita) d'esercizio	323554	393560
Totale patrimonio netto	37408560	37295004
B) Fondi per rischi e oneri	571756	574042
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	328708	346535
D) Debiti	656841	730207
E) Ratei e risconti	263787	297508
Totale passivo	39229652	39243296

Prospetto riepilogativo del Conto Economico		
	31/12/2019	31/12/2018
A) Valore della produzione	1533143	1601172
B) Costi della produzione	1520167	1503948
C) Proventi e oneri finanziari	318587	314624
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	-5000	0
Imposte sul reddito	3009	18288
Utile (perdita)dell'esercizio	323554	393560

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Nel corso dell'esercizio la Società non ha ricevuto, da amministrazioni pubbliche o da enti a queste equiparati, sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di cui alla Legge 124/2017, art. 1 comma 25, e s.m.i..

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Il Consiglio di Amministrazione propone all'Assemblea dei Soci di ripartire l'utile dell'esercizio come indicato nella seguente tabella:

Utile netto d'esercizio (A)	2.228.432
5% di (A) da accantonare al fondo riserva legale (art. 30 statuto)	111.422
Utile da distribuire ai Soci	1.000.000
Utile residuo da accantonare a riserva straordinaria	1.117.010

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto Finanziario e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente
del Consiglio di Amministrazione
Lucio Gagliardi

VALLE CAMONICA SERVIZI VENDITE S.P.A.

Società Unipersonale

Sede in VIA MARIO RIGAMONTI 65 - 25047 DARFO BOARIO TERME (BS)

Capitale sociale Euro 1.997.500 i.v.

Partita I.V.A. - Codice Fiscale – Registro Imprese n. 02349420980

Rea 442282 - BS

Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento

da parte di Valle Camonica Servizi S.r.l.

Iscritta al Registro Imprese al numero Reg. Imprese 02245000985

Relazione degli amministratori sulla gestione della società nell'esercizio 2020

Gli importi sono espressi in Euro.

Signori Azionisti,

il Bilancio che viene sottoposto alla Vostra attenzione per l'approvazione, chiude con un utile d'esercizio di Euro 2.228.432 dopo aver rilevato:

- ammortamenti e svalutazioni per Euro 905.608, di cui Euro 58.450 per accantonamenti a Fondo svalutazione crediti;
- costi per il personale per euro 1.496.359;
- costi inerenti i contratti regolanti i servizi amministrativi e tecnici resi dal Consorzio Servizi Valle Camonica (nei settori amministrazione, finanza e controllo, risorse umane, segreteria societaria ed aggiornamento normativo, I.C.T. e facility management) pari a circa Euro 341.260.

Di seguito vengono indicate le principali voci del bilancio di esercizio:

STATO PATRIMONIALE	
ATTIVO	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	€ 7.882.398
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	€ 13.047.643
TOTALE RATEI E RISCONTI	€ 102.798
TOTALE ATTIVO	€ 21.032.839
PASSIVO E NETTO	
PATRIMONIO NETTO	€ 9.253.918
FONDO RISCHI	€ 568.087
FONDO T.F.R.	€ 309.548
DEBITI	€ 10.337.828
RATEI E RISCONTI	€ 563.458
TOTALE PASSIVO E NETTO	€ 21.032.839

CONTO ECONOMICO		
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	€	39.257.306
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	€	36.215.183
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	€	3.042.123
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-€	3.769
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	€	3.038.354
IMPOSTE	€	809.922
UTILE NETTO D'ESERCIZIO	€	2.228.432

Situazioni di controllo:

Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A, a far data dal 21/12/2009, è una società unipersonale con Socio Unico Valle Camonica Servizi S.r.l.

Attività di direzione e coordinamento:

La Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della controllante Valle Camonica Servizi, la quale è a sua volta soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte del Consorzio Servizi Valle Camonica.

Azioni proprie o quote della controllante possedute

La Società non detiene né direttamente né tramite Società Fiduciarie o interposte persone azioni proprie o quote di Società controllanti.

Acquisti e vendite di azioni proprie o di quote di società controllanti

Durante l'esercizio non ci sono stati né acquisti né vendite di azioni o quote di cui al punto precedente, sia diretti che tramite Società Fiduciarie o interposte persone.

Premessa

Prima di passare all'analisi della gestione, si ritiene utile ricordare che il 2020 è stato un anno caratterizzato dalla comparsa e dalla diffusione del Covid-19. La società, unitamente all'intero Gruppo Valle Camonica Servizi, si è prontamente attivata, fin dal mese di marzo 2020, adottando le misure obbligatorie, urgenti ed indispensabili per il contenimento e la gestione dell'emergenza epidemiologica, per la tutela e la salute dei lavoratori e di tutti coloro che dovevano interfacciarsi con la stessa. Fin da subito, ha operato per poter consentire, ove possibile, il lavoro dei dipendenti in smartworking, modalità tuttora in essere, ottenendo buoni risultati.

Si segnala inoltre che la società non ha mai interrotto i servizi prestati agli utenti grazie all'organizzazione aziendale, che con le correzioni e le prudenze del caso, è sempre stata in grado di sopperire organizzativamente alle restrizioni o limitazioni previste dalle varie disposizioni legislative e/o dalle prescrizioni delle autorità sanitarie.

La società ha tenuto costantemente informato i lavoratori (e le loro rappresentanze sindacali) circa tutte le precauzioni e le limitazioni da osservare nello svolgimento del lavoro al fine di ridurre al minimo la possibilità di contatti ravvicinati in azienda.

Il bilancio dell'esercizio 2020, pur chiudendo con un risultato sostanzialmente in linea con quello del precedente esercizio, ha risentito degli effetti della crisi generale causata dalla pandemia da Covid-19, che ha ridotto significativamente i consumi di gas, energia elettrica e calore, in particolare da parte dei clienti commerciali, industriali e utenze pubbliche, a causa della chiusura di uffici e reparti produttivi. Questo aspetto è illustrato dettagliatamente nelle parti a seguire della presente relazione, laddove sono evidenziati i risultati delle singole attività, comparati con quelli del precedente esercizio.

ATTIVITA' SVOLTE

Nel 2020 la società si è occupata della vendita di gas e di energia elettrica, in particolare nei comuni della Valle Camonica e nel limitrofo Comune di Rogno, e della gestione del servizio di teleriscaldamento e cogenerazione elettrica presente in alcuni Comuni, nonché alla vendita di metano per autotrazione e ai servizi complementari ed accessori alle predette attività.

Luogo di svolgimento delle attività

Ai sensi del 4° comma dell'art. 2428 C.C. si segnala che l'attività viene svolta, oltre che presso la sede legale in Darfo Boario Terme (BS), Via Rigamonti 65, anche presso le seguenti unità locali. Precisamente:

Edolo (BS) - Via Marconi.

Breno (BS) - Via Mazzini

Esine (BS), Via Toroselle;

Capo di Ponte (BS), Via Briscioli

Edolo (BS), Via Rassiche

Cividate Camuno (BS), Via Caduti del Lavoro

Rogno (BG), Via Giusti

SINTESI DEI PRINCIPALI DATI ECONOMICI, PATRIMONIALI E FINANZIARI E DEI RELATIVI INDICATORI DI RISULTATO

In adempimento di quanto richiesto dall'art. 2428, comma 2, del Codice Civile, di seguito viene proposta la riclassificazione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico e vengono presentati i principali indicatori di risultato finanziari, ritenuti necessari per una migliore comprensione della situazione della Società e del risultato della sua gestione.

I dati esposti sono posti a confronto con i rispettivi valori dell'esercizio precedente:

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	2020		2019	
	EURO	%	EURO	%
Immobilizzazioni immateriali (B.I)	968.731		1.054.281	
Immobilizzazioni materiali (B.II)	6.903.667		7.348.723	
Immobilizzazioni finanziarie e crediti a m/l termine (B.III + C oltre)	1.459.489		1.474.634	
Capitale fisso (1)	9.331.887	44,37%	9.877.638	44,71%
Rimanenze (C.I)	48.892		88.108	
Crediti e altre attività a breve termine (C.II entro + C.III + D)	11.138.417		11.559.568	
Disponibilità liquide (C.IV)	513.643		569.624	
Capitale circolante (2)	11.700.952	55,63%	12.217.300	55,29%
CAPITALE INVESTITO (1 + 2)	21.032.839	100,00%	22.094.938	100,00%
Capitale (A.I)	1.997.500		1.997.500	
Riserve (da A.II a A.VIII)	5.027.986		3.799.015	
Utile (perdita) dell'esercizio (A.IX)	2.228.432		2.228.968	
Capitale proprio (3)	9.253.918	44,00%	8.025.483	36,32%
Fondi per rischi ed oneri e TFR (B + C)	877.635		806.851	
Debiti v/banche e finanziatori a m/l termine (D4 + D5 oltre)	869.291		1.437.507	
Altre passività finanziarie a m/l termine (D1 + D2 + D3 oltre)	0		-	
Altri debiti a m/l termine (D oltre - da D1 a D5 oltre)	868.534		1.084.384	
Passività consolidate (4)	2.615.460	12,44%	3.328.742	15,07%
Debiti v/banche e finanziatori a breve termine (D4 + D5 entro)	871.308		576.252	
Altre passività finanz. a breve termine (D1 + D2 + D3 entro)	0		-	
Altri debiti a breve termine (D entro - da D1 a D5 entro + E)	8.292.153		10.164.461	
Passività correnti (5)	9.163.461	43,57%	10.740.713	48,61%
Totale capitale di terzi (4 + 5)	11.778.921	56,00%	14.069.455	63,68%
TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO (3 + 4 + 5)	21.032.839	100,00%	22.094.938	100,00%

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	2020		2019	
	EURO	%	EURO	%
1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni (A1)	37.954.201		44.355.306	
2. Altri ricavi e proventi (da A2 a A5)	1.303.105		1.446.035	
3. Totale valore della produzione (1 + 2)	39.257.306	100%	45.801.341	100%
4. Acquisti e consumi (B6 + B11)	26.060.054		31.898.677	
5. Servizi e costi operativi (B7 + B8 + B14)	7.693.162		8.267.424	
6. Valore aggiunto (3 - 4 - 5)	5.504.090	14,02%	5.635.240	12,30%
7. Costo del lavoro (B9)	1.496.359		1.551.823	
8. Margine Operativo Lordo (EBITDA) (6 - 7)	4.007.731	10,21%	4.083.417	8,92%
9. Ammortamenti (B10a + B10b)	847.158		838.820	
10. Svalutazioni e accantonamenti (B10c + B10d + B12 + B13)	118.450		61.150	
11. Risultato Operativo (EBIT) (8 - 9 - 10)	3.042.123	7,75%	3.183.447	6,95%
12. Saldo gestione finanziaria (C15 + C16 - C17)	- 3.769		- 12.592	
13. Saldo gestione straordinaria (E20 - E21)	-		-	
14. Risultato prima delle imposte (11 + 12 + 13)	3.038.354	7,74%	3.170.855	6,92%
15. Imposte (E22)	809.922		941.887	
16. Utile (Perdita) dell'esercizio (14 - 15)	2.228.432	5,68%	2.228.968	4,87%

La posizione finanziaria netta la 31/12/2020 è la seguente:

	31/12/2020	31/12/2019
Disponibilità liquide	513.643	569.624
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	-303.091	0
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)	-568.217	-576.252
Posizione finanziaria netta a breve termine	-357.665	-6.628
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)	0	0
Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)	-869.291	-1.437.507
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	-869.291	-1.437.507
Posizione finanziaria netta totale	-1.226.956	-1.444.135

I principali indicatori finanziari sono riportati e commentati qui di seguito:

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI		2020	2019
Margine primario di struttura	<i>Mezzi propri - Attivo fisso</i>	-77.969	-1.852.155
Quoziente primario di struttura	<i>Mezzi propri / Attivo fisso</i>	0,99	0,81
Margine secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) - Attivo fisso</i>	2.537.491	1.476.587
Quoziente secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso</i>	1,27	1,15

La struttura patrimoniale, come evidenziato dagli indici, risulta equilibrata; il significativo miglioramento del margine e del quoziente secondario di struttura testimoniano il rafforzamento patrimoniale della società.

INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI		2020	2019
Quoziente di indebitamento complessivo	<i>(Pml + Pc) / Mezzi Propri</i>	1,27	1,75
Quoziente di indebitamento finanziario	<i>Passività di finanziamento / Mezzi Propri</i>	0,19	0,25

Sotto il profilo finanziario la società presenta una situazione positiva in significativo e costante miglioramento rispetto al 2019.

INDICATORI DI SOLVIBILITA'		2020	2019
Margine di disponibilità	<i>Attivo circolante - Passività correnti</i>	2.537.491	1.476.587
Quoziente di disponibilità	<i>Attivo circolante / Passività correnti</i>	1,28	1,14
Margine di tesoreria	<i>(Liquidità differite + Liquidità immediate) - Passività correnti</i>	2.488.599	1.388.479
Quoziente di tesoreria	<i>(Liquidità differite + Liquidità immediate) / Passività correnti</i>	1,27	1,13

I margini di disponibilità e di tesoreria risultano nettamente positivi ed i relativi coefficienti confermano una situazione finanziaria soddisfacente.

Si riportano di seguito i principali indici di redditività:

INDICI DI REDDITIVITA'		2020	2019
ROE netto	<i>Risultato netto / Mezzi propri</i>	24,08%	27,77%
ROE lordo	<i>Risultato lordo / Mezzi propri</i>	32,83%	39,51%
ROI	<i>Risultato operativo / Capitale Investito</i>	14,45%	14,41%
ROS	<i>Risultato operativo / Ricavi di vendite</i>	7,74%	6,95%

Gli indicatori di redditività, risultano sostanzialmente in linea con le aspettative. Nonostante una stagione termica non particolarmente fredda e soprattutto la riduzione dei consumi delle attività produttive causate dalla pandemia, la società è riuscita a consolidare tutti gli indicatori di redditività. Positivi anche i riscontri economici sull'attività di teleriscaldamento.

GESTIONE DELL'ATTIVITA' DI VENDITA:**Settore gas: vendita gas naturale a mezzo reti urbane**

L'attività di vendita del gas metano si conferma prevalente per la Società sia in termini di margine lordo di fornitura che di numero di clienti. Il gas metano è fornito prevalentemente sul territorio bresciano da Pian Camuno a Edolo e in alcuni Comuni a Nord di Edolo e sul territorio bergamasco del Comune di Rogno. I distributori principali con cui opera sono Blu Reti Gas S.r.l. e 2i Rete Gas.

Nel settore del gas, la Società ha registrato i risultati di seguito riportati, comparati con quelli dell'esercizio precedente:

		2020	2019	differenza
Ricavi	euro	18.195.735	22.316.408	-4.120.673
Costi	euro	14.253.533	18.037.121	-3.783.588
Differenza	euro	3.942.202	4.279.287	-337.085
Quantità erogate	mc	44.223.410	46.871.253	-2.647.843
margine	€/mc.	0,08914	0,09130	-0,00216
Clienti al 31.12	numero	31.693	31.825	-132

I costi per l'acquisto ed i ricavi per la vendita della materia prima si riferiscono al corrispettivo dei quantitativi acquistati, considerando anche la valorizzazione dei mc per fatture da ricevere, e di quelli venduti, considerando anche i mc di competenza dell'esercizio 2020 fatturati nei primi mesi del 2021. In particolare, dei costi sopra riportati circa Euro 9.566.000 sono stati sostenuti per l'acquisto della materia prima e circa Euro 4.670.000 per il servizio di vettoriamento del quantitativo transitato nelle reti delle Società di distribuzione.

Le quantità di gas erogate hanno registrato un decremento di 2.647.843 mc rispetto all'anno precedente, e la causa principale va ricondotta alla pandemia da Covid-19 che ha comportato la chiusura, per lunghi periodi, delle attività di tanti Clienti industriali, commerciali e uffici pubblici.

Per quanto riguarda il settore domestico, si nota una lieve ed inevitabile diminuzione del numero dei clienti che, sottoposti a continui stimoli da parte dei maggiori competitors sul mercato libero, tendono facilmente a sperimentare nuove ed apparentemente migliori offerte. Si consolida sempre di più quindi la pratica del "turismo energetico". I volumi restano invece inalterati rispetto all'anno precedente in quanto la pandemia non ha avuto riflessi significativi su questa tipologia di clientela.

Settore energia elettrica

Nel settore dell'energia elettrica la Società ha registrato i risultati di seguito riportati, comparati con quelli dell'esercizio precedente:

	2020	2019	differenza
RICAVI TOTALI DA VENDITA E.E.	16.998.238	18.667.854	-1.669.616
COSTI TOTALI PER ACQUISTO E.E.	15.038.145	16.795.106	-1.756.961
MARGINE TOTALE	1.960.093	1.872.748	87.345
KWH TOTALI EROGATI	90.806.638	94.889.191	-4.082.553
Clienti attivi al 31 dicembre	22.428	21.381	1.047

L'aumento del numero di clienti dell'energia elettrica è dipeso dal consolidamento delle strategie commerciali e di marketing intraprese dalla società negli ultimi anni. Oggi, sempre più spesso, il cliente sottoscrive con Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. un contratto di fornitura di energia elettrica, anche quando slegato dal perfezionamento di un contratto congiunto gas/energia, Questo a prova che il brand aziendale inizia ad essere associato spontaneamente dal cliente anche al servizio energia elettrica e non più solo a quello del gas.

Nonostante l'aumento delle utenze servite, anche nel settore elettrico, le quantità di energia erogate hanno fatto registrare un decremento di oltre 4.000.000 di Kwh rispetto all'anno precedente, e la causa principale, anche in questo caso, va ricondotta alla pandemia da Covid-19 che ha comportato la chiusura, per lunghi periodi, delle attività di parecchie utenze industriali, commerciali e uffici pubblici.

Per quanto riguarda invece il segmento domestico, si rileva un aumento dei KWH venduti, sia per effetto dell'aumento del numero dei clienti che del mutamento delle abitudini quotidiane dei nuclei famigliari e persone, che, soprattutto durante il periodo di lockdown, hanno aumentato il consumo di energia a causa del maggior tempo trascorso a casa, in cucina e per la didattica a distanza.

Settore teleriscaldamento e servizio energia

La società opera anche nel settore della produzione e vendita di energia elettrica da cogenerazione (teleriscaldamento) in alcuni Comuni, in particolare a Edolo, Cividate Camuno, Capo di Ponte, Angolo Terme e Rogno.

A seguire si forniscono i risultati registrati dalla Società in tale settore, comparati con quelli dell'esercizio precedente.

	2020	2019	differenza
RICAVI			
ricavi teleriscaldamento	1.779.901	2.128.803	-348.902
ricavi da vendita energia elettrica da cogenerazione	203.986	351.216	-147.230
ricavi da gestione calore	139.833	137.899	1.934
TOTALE RICAVI	2.123.720	2.617.918	-494.198
COSTI			
acquisto metano per teleriscaldamento e gestione calore	1.066.435	1.460.350	-393.915
costi acquisto pellets	31.951	30.240	1.711
costo energia elettrica per impianti di teleriscaldamento	72.130	85.197	-13.067
rimanenze iniziali pellets	30.240	32.430	-2.190
rimanenze finali pellets	-21.271	-30.240	8.969
TOTALE COSTI	1.179.485	1.577.977	-398.492
MARGINE	944.235	1.039.941	-95.706
QUANTITA' EROGATE [KWh]	18.655.390	20.105.686	-1.450.296

Sia i ricavi di vendita che i Kwh erogati per il servizio teleriscaldamento/gestione calore sono sensibilmente diminuiti rispetto all'anno precedente principalmente a causa della pandemia da Covid-19 che ha comportato la chiusura, per lunghi periodi, delle attività commerciali e delle utenze pubbliche.

Inoltre i tre cogeneratori della centrale di Edolo, che restano in attesa di sostituzione a seguito di imminente riqualifica della stessa, hanno funzionato a regime ridotto. Pertanto, la produzione di energia elettrica ed il relativo ricavo per la vendita in rete della stessa risultano in calo rispetto all'anno precedente.

Settore gas: distributore di carburante per uso autotrazione

La società è proprietaria e gestisce un impianto di distribuzione per autotrazione di gas metano che è situato nel Comune di Esine in località Toroselle.

A seguire si evidenziano i risultati conseguiti nell'esercizio relativi all'acquisto del carburante e alla sua rivendita, comparati con quelli del periodo precedente.

Precisamente:

	2020	2019	differenza
ricavi da vendita metano auto	256.975	343.068	-86.093
costi acquisto metano auto	132.392	189.841	-57.449
Margine lordo	124.583	153.227	-28.644
mc erogati dalle pompe	454.688	600.000	-145.312

Come gli altri settori, anche quello dell'erogazione di gas metano ad uso autotrazione ha subito gli effetti della pandemia da Covid-19 che, tra l'altro, ha comportato il fermo alla circolazione dei veicoli durante i lunghi periodi di lockdown.

RAPPORTI INTERCOMPANY

A seguire si evidenziano i rapporti intercompany più significativi dell'esercizio 2020, ricordando che il Gruppo Valle Camonica Servizi, oltre che dalla nostra società, è costituito anche dai seguenti soggetti giuridici:

- Consorzio Servizi Valle Camonica – società controllante - holding
- Valle Camonica Servizi S.r.l. – Socio Unico - società controllante
- Blu Reti Gas S.r.l. – società sottoposta al controllo totalitario della diretta controllante.

Si ricorda che, a seguito della fusione di Integra srl, i rapporti intervenuti dal 2017 con le società del gruppo derivano sia dai contratti perfezionati direttamente da Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. che da quelli sottoscritti precedentemente da Integra S.r.l.

Rapporti con Valle Camonica Servizi S.r.l.**Contratto disciplinante i rimborsi spese infragruppo**

Dal 2008, appurato che le singole società del Gruppo sostengono spese generali o costi comuni anche alle altre società del gruppo medesimo, sono stati sottoscritti dei contratti regolanti il rimborso delle spese infragruppo, condividendo un metodo di riparto finalizzato ad una più corretta attribuzione delle stesse.

Nel corso del 2013 poi, si è affrontata una complessa riorganizzazione del personale di tutte le società del gruppo Valle Camonica Servizi, effettuata al fine di ottimizzare l'utilizzo delle risorse stesse ed attribuire più correttamente i costi alle singole società, che ha portato a rivedere, con decorrenza 2014, anche il contratto disciplinante i rimborsi spese infragruppo dovuti a Valle Camonica Servizi S.r.l.

L'importo a carico di Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A., dal 01/01/2014 ammonta ad annui euro 21.751 oltre ISTAT ed IVA, ai quali, dal 2017 si sono aggiunti anche quelli del contratto con la incorporata Integra srl che, sempre dal 01/01/2014, prevedevano in capo alla stessa un costo pari ad euro 6.930 oltre ISTAT ed IVA.

Per l'anno 2020, il costo complessivo a carico di Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. nei confronti della controllante è stato pari a circa 29.500 euro.

Forniture di energia elettrica ed il gas

La controllante si è avvalsa di Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. per le forniture di gas ed energia elettrica alla sede amministrativa di Darfo, alle piattaforme di smaltimento rifiuti di Breno e Sonico, alle centrali idroelettriche ed agli impianti di illuminazione pubblica.

Le forniture di energia elettrica hanno comportato un ricavo di circa 479.600 euro e quelle del gas di circa 8.600 euro.

Rapporti con il Consorzio Servizi Valle Camonica

Contratto affitto immobile adibito a sede sociale

Con contratti stipulati in data 15/10/2008, il Consorzio Servizi Valle Camonica ha locato parte dell'immobile adibito a sede legale ed amministrativa sito in Via Mario Rigamonti 65 a Darfo Boario Terme alle altre società appartenenti al Gruppo.

La riorganizzazione effettuata nel 2013, di cui si è riferito più sopra, ha portato anche all'approvazione di nuovi contratti di affitto, predisposti tenendo conto degli spostamenti di personale tra le Società del Gruppo e della riallocazione degli spazi fisici utilizzati, oltre che di un necessario adeguamento economico; la relativa decorrenza è stata fissata al 1° aprile 2014 e il corrispettivo annuo è stato previsto in euro 64.000 annui oltre IVA e ISTAT.

Dal 2017 inoltre la società, a seguito dell'incorporazione di Integra S.r.l., è subentrata nel contratto d'affitto dei locali di Via Rigamonti in essere tra la stessa e la holding che, sempre dal 01/01/2014, prevedeva in capo alla incorporata un costo pari ad euro 20.200 oltre ISTAT ed IVA .

Nel 2020, essendo giunti a scadenza i contratti siglati nel 2014, tra la holding e la società è stato sottoscritto, per il periodo 01/04/2020 – 31/03/2026, un nuovo contratto, con il quale le parti hanno sostanzialmente confermato tutte le condizioni previste nei precedenti atti e fissato il nuovo canone annuo in euro 86.700 oltre ISTAT ed IVA.

Nel 2020 pertanto hanno regolato l'affitto, dovuto dalla società alla holding, i due contratti scaduti il 31/03/2020 e, dal 01/04/2020, il nuovo contratto.

Tenuto conto di quanto sopra e della rivalutazione ISTAT, il corrispettivo dovuto alla holding, maturato a carico di Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. per l'anno 2020 è stato pari a circa Euro 86.700.

Convenzione per la gestione degli impianti per il servizio di teleriscaldamento in Comune di Edolo

In data 08/06/2010 tra il Consorzio Servizi Valle Camonica e Integra S.r.l. è stata sottoscritta la *“Convenzione relativa all'accordo di programma denominato “ centrale di cogenerazione e rete di teleriscaldamento utenze pubbliche del comune di Edolo, alimentata a prevalente fonte rinnovabile integrata – solare e biomassa”*. Tale convenzione è stata formalizzata tenuto conto che apposito accordo di programma sottoscritto in data 29/5/2005 tra la Provincia di Brescia, la Comunità Montana di Valle Camonica, il Consorzio B.I.M. di Valle Camonica, il Comune di Edolo e il Consorzio Servizi Valle Camonica per la realizzazione del progetto denominato *“Centrale di cogenerazione e rete di teleriscaldamento utenze pubbliche nel comune di Edolo, alimentata a fonte rinnovabile integrata – solare e biomassa”* individuava il Consorzio Servizi Valle Camonica quale soggetto delegato all'attuazione dei contenuti e la società Integra S.r.l. quale soggetto responsabile della realizzazione delle opere e della successiva gestione energetica.

L'affidamento a Integra S.r.l. della gestione degli impianti realizzati dal Consorzio Servizi Valle Camonica, considerata la loro unitarietà e complementarietà rispetto agli impianti realizzati dalla società stessa nel medesimo comune di Edolo, è stato formalizzato con la stipula in data 08/6/2010 di apposita convenzione la cui durata è stata stabilita in anni diciotto, con decorrenza 1° gennaio 2010 e scadenza il 31/12/2027.

La convenzione ha stabilito il pagamento da parte di Integra S.r.l. di un onere convenzionale stabilito come segue:

- a) Importo una tantum di euro 40.000 + I.V.A.;
- b) Euro/anno 27.550 + IVA da corrisondersi entro il 31 luglio di ciascun anno di vigenza della convenzione, a partire dall'anno 2010 sino all'anno 2027

e la facoltà per la consociata di riscattare, al termine della convenzione, gli impianti affidati in gestione per un importo convenuto in euro 10.000 oltre + IVA.

Con la fusione per incorporazione di Integra S.r.l., di cui all'atto notarile rep 39.818 del 19/07/2017 del notaio Alessandro Seriola di Breno, Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. è subentrata negli impegni sottoscritti dalla incorporata.

Conseguentemente, per l'utilizzo degli impianti, la società nel 2020 ha riconosciuto al Consorzio Servizi Valle Camonica un corrispettivo pari a circa euro 29.800.

Contratto prestazioni gestionali con Consorzio Servizi Valle Camonica

Con il Consorzio Servizi Valle Camonica, holding del Gruppo Valle Camonica Servizi, dal 01/01/2014 sono operativi i contratti regolanti alcune attività rese dal Consorzio medesimo a favore delle singole società direttamente o indirettamente controllate.

I servizi resi dall'01/01/2014 dalla holding alle altre società del gruppo sono così sintetizzabili:

Servizi amministrativi:

- Amministrazione
- Finanza e Controllo
- Risorse umane
- Segreteria Societaria ed aggiornamento normativo

Servizi tecnici:

- I.C.T. e facility management

Le prestazioni gestionali di cui sopra vengono eseguite dal Consorzio Servizi Valle Camonica attraverso proprio personale o mediante il ricorso a collaborazioni e consulenze di professionisti e/o specialisti esterni al Consorzio medesimo.

Alla luce delle pattuizioni sottoscritte nel 2014, il corrispettivo a carico di Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. per i servizi amministrativi ammonta a circa annui Euro 212.000 oltre ISTAT ed IVA mentre per quelli tecnici è fissato in circa 37.000 euro oltre ISTAT ed IVA.

Dal 2017 la società, a seguito dell'incorporazione di Integra S.r.l., è subentrata nei contratti in essere tra la stessa e la holding, stipulati per le finalità già sopra descritte, che, sempre dal 01/01/2014, prevedono in capo alla incorporata un costo per i servizi amministrativi pari a circa annui Euro 70.200 oltre ISTAT ed IVA ed un costo di circa 12.100 euro oltre ISTAT ed IVA per le prestazioni tecniche.

Tenuto conto di quanto sopra e della rivalutazione ISTAT, il corrispettivo totale dovuto alla holding, maturato a carico di Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. per l'anno 2020, è stato pari a circa complessivi 341.300 euro.

Personale distaccato

A seguito della sottoscrizione di appositi contratti di distacco funzionale, un dipendente della società presta la propria attività presso il Consorzio Servizi Valle Camonica e due dipendenti della holding, di cui uno a tempo parziale, prestano servizio in Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. Ciò ha comportato per la società l'iscrizione a bilancio di ricavi per circa euro 59.200 e costi per circa euro 84.800.

Rapporti con Blu Reti Gas S.r.l.

Blu Reti Gas S.r.l. è una Società che fa parte del Gruppo Valle Camonica Servizi, essendo partecipata al 100% da Valle Camonica Servizi S.r.l.

Servizio vettoriamento gas

Il gas metano che Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. eroga agli utenti finali è transitato prevalentemente nelle reti gestite dalla consociata Blu Reti Gas S.r.l., che ha addebitato alla società, per tale servizio, un importo pari a circa euro 4.490.000.

Servizi e lavori svolti sulla rete di distribuzione da parte della consociata per conto del cliente finale gas e letture misuratori

Gli interventi richiesti a Blu Reti Gas S.r.l. per interventi a favore dei Clienti finali di Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A, nel 2020 hanno comportato per la stessa l'iscrizione a bilancio di costi per circa Euro 323.000, pressoché pareggianti con le somme addebitate ai Clienti medesimi per i servizi richiesti (Euro 330.000 circa).

Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. ha richiesto inoltre a Blu Reti Gas S.r.l. letture dei misuratori gas aggiuntive rispetto a quelle che obbligatoriamente il distributore deve trasmettere al venditore. Tale servizio nel 2020 ha comportato un costo per Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. pari a circa Euro 90.000 euro.

Forniture di energia elettrica ed il gas

La consociata si è avvalsa di Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. per soddisfare i propri fabbisogni di gas ed energia elettrica; le forniture di gas hanno comportato un ricavo di circa 29.700 euro e quelle di energia di circa 27.900 euro.

Deposito cauzionale a favore di Blu Reti Gas S.r.l.

Nel 2015 Blu Reti Gas S.r.l. ha richiesto alle società di vendita che utilizzano la sua rete di distribuzione per trasportare il gas naturale ai Clienti finali un deposito cauzionale a garanzia del pagamento dei corrispettivi del servizio.

La somma versata da Valle Camonica Servizi Vendite S.r.l. alla consociata nel 2015 ammonta ad euro 750.000 e rappresenta per la stessa un credito verso Blu Reti Gas s.r.l.

Rapporti diversi

La società riconosce inoltre a Blu Reti gas S.r.l. la componente “COL – maggiorazione canoni di concessione” prevista dall'art. 59 della delibera A.R.E.R.A. ARG/gas 159/08, che la società di vendita addebita in bolletta ai Clienti gas dei Comuni che si sono avvalsi della possibilità di chiedere l'applicazione di tale maggiorazione sui consumi dei propri cittadini;

La società riceve inoltre da Blu Reti Gas S.r.l. il rimborso del c.d. “Bonus gas”, ossia la riduzione del costo del gas che la società di vendita riconosce in bolletta ai consumatori finali che, in possesso di specifici indicatori della situazione economica personale, presentano specifica richiesta.

Nel 2020 poi Blu Reti Gas S.r.l. ha riconosciuto alla società il corrispettivo relativo al servizio di manutenzione delle centrali termiche della consociata.

PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE CUI LA SOCIETA' E' ESPOSTA

L'attività del Gruppo è esposta a diverse tipologie di rischi e incertezze. Come richiesto dall'art. 2428 del codice civile, di seguito si procede alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui il Gruppo è esposto:

- Rischio normativo e regolatorio;
- Rischi strategici;
- Rischi finanziari;
- Rischio energetico;
- Rischi operativi.

Rischio normativo e regolatorio

Il quadro normativo e regolatorio è soggetto a possibili variazioni nel tempo, costituendo pertanto una potenziale fonte di rischio, in merito alle leggi che disciplinano la regolazione tariffaria. La Società monitorizza in continuazione la legislazione di riferimento al fine di valutare e per quanto possibile mitigare i rischi connessi.

Rischi strategici

Il settore delle local utilities è in fase di forte evoluzione e consolidamento. Deregolamentazione e liberalizzazione impongono di affrontare con maggior decisione la pressione competitiva, cogliendo le occasioni di crescita aziendale esogena ed endogena che il nuovo scenario di mercato offre.

Da tutto ciò deriva un'esposizione a rischi di carattere normativo, tecnico, commerciale, economico e finanziario che la società tiene monitorati al fine di poter tempestivamente intervenire all'occorrenza.

Rischi finanziari

1. Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che le risorse finanziarie disponibili non siano sufficienti per far fronte alle obbligazioni finanziarie e commerciali nei termini e scadenze prestabiliti. L'approccio della Società nella gestione della liquidità prevede di garantire, per quanto possibile, che vi siano sempre fondi sufficienti per adempiere alle proprie obbligazioni alla scadenza, senza dover sostenere oneri eccessivi. A tal fine vengono effettuate in modo continuativo previsioni finanziarie basate sulle entrate ed uscite attese nei mesi successivi in modo da adottare le conseguenti azioni correttive.

2. Rischio di credito

Il rischio di credito è essenzialmente attribuibile all'ammontare dei crediti commerciali che non presentano una particolare concentrazione, essendo l'esposizione creditizia suddivisa su un largo numero di controparti e clienti.

La società ha posto in atto azioni che permettono di gestire efficacemente i crediti commerciali attraverso un sistema che consente di raccogliere le informazioni necessarie per il monitoraggio e il controllo, oltre alla definizione di strategie atte a ridurre l'esposizione del credito. Con la maggioranza dei clienti, la Società intrattiene rapporti commerciali da molto tempo e le perdite su crediti nel tempo non hanno avuto in genere elevate incidenze rispetto al fatturato. L'attività di monitoraggio del rischio di credito verso i clienti prevede un'analisi della situazione espositiva sulla base delle caratteristiche del credito, considerando tra l'altro se si tratta di persone fisiche o persone giuridiche, l'anzianità del credito e l'esperienza storica sui pagamenti.

La Società accantona un fondo svalutazione per perdite di valore che riflette la stima delle possibili perdite sui crediti commerciali e sugli altri crediti, le cui componenti principali sono svalutazioni specifiche individuali di esposizioni

scadute significative e svalutazioni generiche di esposizioni omogenee per scadenze.

Rischio energetico

La Società è esposta al rischio prezzo sulle commodity energetiche trattate, ossia gas naturale e energia elettrica, dal momento che sia gli acquisti sia le vendite risentono dell'oscillazione dei prezzi di tali commodity energetiche direttamente ovvero attraverso formule di indicizzazione. Tuttavia la Società cerca di tenere allineati i prezzi di acquisto con quelli di vendita al fine di neutralizzare il più possibile tale rischio.

Rischi operativi

A seguito di incorporazione, nel 2017, della società Integra srl, i principali fattori di rischio, fino a tale data riconducibili esclusivamente all'esercizio di attività commerciale, sono divenuti di più importante natura e verosimilmente riconducibili a reati di tipo ambientale e di sicurezza del lavoro.

Relativamente all'adozione di un modello organizzativo, ai sensi del D.Lgs. 231/2001, idoneo ad individuare e prevenire le condotte penalmente rilevanti poste in essere dalla Società o dai soggetti sottoposti alla sua direzione e/o vigilanza, si evidenzia che l'Assemblea dei Soci riunitasi il 28/04/2016 ha deliberato l'approvazione e l'adozione del "Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo" ed il "Codice Etico" della società. Tale modello viene costantemente monitorato ed adeguato per garantire la corrispondenza dei suoi contenuti alle disposizioni normative che nel tempo vengono emanate. Cronologicamente, le modifiche apportate sono state deliberate dal Consiglio di Amministrazione riunitosi il 28/12/2017, il 24/01/2020 e, da ultimo, il 19/02/2021.

Nella Società è presente il responsabile della prevenzione della corruzione, ai sensi dell'art. 1 comma 7 Legge 6 novembre 2012 n. 190, e il responsabile per la trasparenza, ai sensi dell'art. 43 del D. Lgs. del 14 marzo 2013 n. 33.

Il Piano Triennale di prevenzione della corruzione della società applicato nel 2020 era stato approvato dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 24/01/2020.

Il Consiglio di Amministrazione, il 19 febbraio 2021 ha approvato ed adottato il Piano Triennale di prevenzione della corruzione della società per il periodo 2021-2023 nella formulazione proposta dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

La società inoltre dal 2016 ha affidato l'incarico di Organismo di Vigilanza ad un organo monocratico; il professionista che attualmente ricopre tale funzione è stato nominato dall'Assemblea dei Soci del 29/04/2019, per un periodo di tre anni scadenti alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio.

PERSONALE

Segnaliamo che nel corso dell'esercizio 2020 non vi sono stati:

- incidenti sul lavoro relativi al personale con conseguenze mortali;
- infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi al personale;
- addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing.

AMBIENTE

Segnaliamo che nel corso dell'esercizio 2020 non vi sono stati:

- danni causati all'ambiente;
- sanzioni o pene definitive inflitte alle società del Gruppo per reati o danni ambientali.

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Nell'anno 2020 la Società non ha sostenuto costi per studio e ricerche.

USO DI STRUMENTI FINANZIARI

Ai sensi dell'art. 2428 comma 3 n. 6 bis del c.c. si segnala che, in relazione alla tipologia di attività svolta, la Società non ha ritenuto necessario effettuare operazioni di copertura a fronte dei rischi finanziari. La società ha valutato basso il proprio livello di esposizione ai rischi di credito, di liquidità e di variazione dei flussi finanziari.

OPERAZIONI ATIPICHE O INUSUALI

La Società non ha posto in essere alcuna operazione atipica o inusuale, diversa da quella di fusione per incorporazione di Integra srl, di cui si è in premessa detto.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Per quanto riguarda il settore gas, a causa del perdurare dell'emergenza dovuta alla diffusione del coronavirus, i mcs che si presume di erogare nel 2021 dovrebbero restare in linea con quelli del 2020. Il margine del servizio dovrebbe registrare un miglioramento per effetto della definizione di un nuovo contratto di approvvigionamento della materia prima, sottoscritto per l'anno termico 2021/2022, che prevede condizioni più favorevoli a decorrere dal 01/10/2021.

Per quanto riguarda il settore dell'energia elettrica, per l'anno 2021 si prevede un volume fatturato in linea con quello del 2020 in quanto, a causa dell'emergenza coronavirus che sta interessando ancora tutto il Paese, i consumi non torneranno sui livelli attesi, principalmente nel comparto industriale, commerciale, dei servizi e delle attività di servizio pubblico, settori maggiormente colpiti dalle restrizioni dettate dalla necessità di contenere la pandemia. I consumi delle famiglie dovrebbero invece restare in linea con quelli del 2020.

Relativamente al settore del teleriscaldamento si rileva, come già evidenziato anche per il settore gas e energia elettrica, che l'anno 2021 continuerà a risentire dell'emergenza da Covid-19. Infatti, la parte prevalente del fatturato del settore deriva dalla fornitura di calore agli edifici pubblici (tra cui scuole e palestre), che continuano a risentire gli effetti delle restrizioni per il contenimento dell'emergenza.

In corso d'anno sono previsti degli interventi di riqualifica alla centrale di Edolo, che permetteranno di contenere alcuni dei costi di produzione dell'energia, con conseguente miglioramento del risultato atteso per l'anno 2021.

Nel settore relativo alla vendita di metano ad uso autotrazione, l'emergenza da coronavirus, che continua a limitare lo spostamento delle persone, non permetterà un miglioramento delle vendite e pertanto i risultati 2021 del settore si prevede possano chiudersi in linea con quelli dell'esercizio 2020.

DIFFUSIONE DEL VIRUS COVID-19

Come indicato nella parte iniziale del presente documento, il 2020 è stato un anno caratterizzato dalla comparsa e dalla diffusione del Covid-19. La società, unitamente all'intero Gruppo Valle Camonica Servizi, si è prontamente attivata, fin dal mese di marzo 2020, adottando le misure obbligatorie, urgenti ed indispensabili per il contenimento e la gestione dell'emergenza epidemiologica, per la tutela e la salute dei lavoratori e di tutti coloro che dovevano interfacciarsi con la stessa.

L'emergenza legata alla diffusione pandemica del COVID-19 però non ha avuto conseguenze soltanto dal lato sanitario ma anche dal lato economico.

Molte imprese hanno pesantemente risentito gli effetti della pandemia, tante hanno fatto ricorso agli ammortizzatori sociali e ridotto notevolmente l'attività, alcune sono state addirittura costrette a chiuderle. Nell'ultimo anno il Governo ha emanato moltissimi decreti per cercare di gestire l'emergenza e le difficoltà ad essa collegate, prevedendo, tra l'altro, anche il differimento di molte scadenze fiscali e modifiche ai termini di versamento di alcune imposte, la possibilità, ricorrendone i requisiti, di sospendere gli ammortamenti, e tante altre disposizioni.

Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A., come l'intero Gruppo, ha cercato, riuscendovi, di onorare gli impegni nei confronti dei propri stakeholder (banche, fornitori, ecc ...) nel rispetto delle scadenze ordinarie e delle pattuizioni contrattuali in essere.

Grazie agli sforzi di tutti, in primis dei dipendenti, i servizi forniti dalla società non hanno subito interruzioni e, nonostante le problematiche di gestione connesse alla pandemia, l'esercizio sociale ha confermato nei numeri una sostanziale tenuta del risultato.

Gli amministratori si augurano che, alla luce della scoperta di vaccini, si possa tornare presto alla normalità, in modo da continuare ad offrire servizi di qualità, grazie anche alla competenza ed alla professionalità consolidate nel tempo.

Darfo Boario Terme, 24 maggio 2021

IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Lucio Gagliardi



VALLE CAMONICA SERVIZI VENDITE S.p.A.

Relazione della società di revisione
indipendente ai sensi dell'art. 14 del
D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020



Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti della
VALLE CAMONICA SERVIZI VENDITE S.p.A.

Relazione sulla Revisione Contabile del Bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della VALLE CAMONICA SERVIZI VENDITE S.p.A. (la "Società") costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della VALLE CAMONICA SERVIZI VENDITE S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della VALLE CAMONICA SERVIZI VENDITE S.p.A. al 31 dicembre 2020, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della VALLE CAMONICA SERVIZI VENDITE S.p.A. al 31 dicembre 2020 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della VALLE CAMONICA SERVIZI VENDITE S.p.A. al 31 dicembre 2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Brescia, 4 giugno 2021

BDO Italia S.p.A.



Pasquale Errico
Socio

Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A.

Sede legale: Via Rigamonti, n.65 - 25047 Darfo Boario Terme (BS)

Capitale sociale: euro 1.997.500,00= int.versato

Codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Brescia: 02349420980

R.E.A. numero 442282 della Camera di commercio di Brescia

Società a Socio unico

Soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di Valle Camonica Servizi S.r.l.

iscritta al registro delle Imprese di Brescia con il numero 02245000985

Bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2020

**Relazione del Collegio Sindacale
redatta ai sensi dell'art.2429, co.2, c.c.**

Spett.le Azionista,

nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2020 abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dalle norme vigenti, attenendoci, nell'espletamento dell'incarico, a quanto suggerito dalle norme di comportamento del collegio sindacale raccomandate dal consiglio nazionale dei dottori commercialisti e degli esperti contabili.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art.2429, co.2, del c.c., riferiamo quanto segue:

- abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sui principi di corretta amministrazione;
- abbiamo partecipato alle riunioni degli Organi societari, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento;
- abbiamo ottenuto dall'organo amministrativo e dai responsabili di funzione della Società e del Gruppo di appartenenza, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche; possiamo pertanto ragionevolmente assicurare che sia le azioni deliberate che quelle poste in essere sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state manifestamente imprudenti, azzardate, in conflitto di interessi o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo e del sistema di controllo interno della Società, anche tramite la raccolta di informazioni e le verifiche periodiche; a tale riguardo si evidenzia che l'assetto organizzativo ed il sistema di controllo interno appaiono pienamente adeguati, affidabili ed efficienti;
- abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, dalla società incaricata del controllo contabile e l'esame dei documenti aziendali ed a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- abbiamo mantenuto uno scambio di informazioni con il soggetto incaricato del controllo contabile e abbiamo effettuato periodiche verifiche, all'esito delle quali abbiamo potuto constatare che la gestione si è svolta nel rispetto dei principi di corretta amministrazione; nel corso delle riunioni e dello scambio di informazioni reciproche sugli accertamenti effettuati non ci è stata comunicata l'esistenza di fatti censurabili;
- non abbiamo riscontrato operazioni atipiche e/o inusuali, comprese quelle poste in essere con società controllanti e/o parti correlate; a tal fine si conferma che gli

amministratori, in Nota Integrativa e nella loro Relazione sulla gestione, hanno indicato ed illustrato in maniera adeguata le principali operazioni poste in essere con società controllanti, consociate, e/o infragruppo, anche per quanto attiene alla natura delle operazioni ed al loro aspetto economico;

- successivamente alla chiusura dell'esercizio (in data 19.01.2021) si è tenuto, in videoconferenza, il consueto incontro tra i colleghi sindaci delle società del Gruppo e la società di revisione, al quale non siamo riusciti a partecipare; abbiamo in ogni caso avuto un proficuo scambio di informazione con il collegio sindacale della società controllante il quale ci ha informato in merito allo scambio di informazioni intercorse con la società di revisione, con particolare riferimento ai sistemi di amministrazione, controllo e all'andamento generale dell'attività sociale del Gruppo di appartenenza;
- non vi sono state denunce ai sensi dell'art.2408 del c.c. e non si è avuta notizia di esposti o segnalazioni, anche da parte di terzi;
- nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati pareri previsti dalla legge;
- nel corso dell'esercizio la Società non ha conferito alla società di Revisione incarichi diversi dall'attività di revisione contabile.

In relazione al progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2020, redatto nel rispetto delle disposizioni introdotte con il D.Lgs. 139/2015, approvato dal consiglio di amministrazione in data 24.05.2021, messo a nostra disposizione nei termini di cui all'art.2429 c.c. e da noi esaminato, Vi riferiamo quanto segue:

1. non essendo a noi demandato il controllo contabile, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
2. per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori nella redazione del bilancio non hanno derogato alle disposizioni di legge ai sensi dell'art.2423, co.4, c.c.;
3. abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui abbiamo avuto conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo;
4. abbiamo preso atto della Relazione della società di revisione, rilasciata in data 04.06.2021 ai sensi dell'art.14 del D.Lgs. 27.01.2010, nr.39, che esprime un giudizio sul bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2020 di Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. di conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione;
5. abbiamo preso atto, altresì, della Relazione della società di revisione che attesta la coerenza della Relazione sulla gestione redatta dall'organo amministrativo, redatta ai sensi dell'art.2428, c.c., con il bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2020;
6. abbiamo accertato che la società di revisione, incaricata del controllo contabile, alla data di riferimento della presente relazione, è in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dall'art.2409-quinquies del codice civile
7. dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.

Spett.le Azionista,

tenuto conto delle considerazioni sovra esposte, il Collegio Sindacale non ha obiezioni da formulare in merito all'approvazione del Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 ed alla proposta di deliberazione presentata dall'organo amministrativo in ordine alla destinazione del positivo risultato dell'esercizio.

Ricordiamo, infine, all'Azionista che, alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31.12.2020, scade, per decorso triennio, il nostro mandato ed il mandato conferito all'attuale consiglio di amministrazione.

Ringraziamo gli amministratori e tutto il personale addetto all'amministrazione per la fattiva collaborazione prestata nel corso delle compiute verifiche sindacali, nonché l'azionista per la fiducia prestata.



Darfo Boario Terme, 08 giugno 2021

I sindaci effettivi

Ettore Garatti

Carla Pedersoli

Paolo Franco Comensoli

VALLE CAMONICA SERVIZI VENDITE S.P.A.

Assemblea dei Soci del 25 giugno 2021

DESTINAZIONE RISULTATO ESERCIZIO 2020:	
UTILE NETTO ESERCIZIO	€ 2.228.431,67
5% A RISERVA LEGALE	€ 111.421,58
IMPORTO UTILE da DISTRIBUIRE AI SOCI	€ 1.000.000,00
SOMMA RESIDUA DA ACCANTONARE A RISERVA STRAORDINARIA	€ 1.117.010,09

L'utile in distribuzione spetta per intero al Socio Unico Valle Camonica Servizi s.r.l.